

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli
Facoltà di Giurisprudenza

Programmi

Insegnamenti, Altre Attività Formative e laboratori
Anno Accademico 2015/2016

Diritto amministrativo

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/10

Docente: Aldo Sandulli

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso sarà articolato in due parti. Nella prima parte saranno esaminati, con lezioni di tipo cattedratico, i profili generali della materia. Nella seconda parte verranno approfonditi, con lezioni di tipo seminariale, avvalendosi di documenti e materiali didattici, rilevanti innovazioni normative e recenti orientamenti giurisprudenziali. I documenti verranno previamente resi disponibili online o distribuiti in aula dal docente.

Il corso avrà ad oggetto i seguenti temi:

1. Il diritto amministrativo ed i suoi principi. 2. Le funzioni. 3. L'organizzazione. 4. Il personale. 5. La finanza (cenni). 6. I beni. 7. Il procedimento. 8. Il provvedimento. 9. I contratti. 10. I controlli. 11. La responsabilità. 12. La giustizia.

Bibliografia

Testi consigliati (uno a scelta dello studente)

S. CASSESE (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, IV ed., Giuffrè, Milano, 2012.

M. CLARICH, Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, Bologna, 2013.

Course contents

The course will be divided into two parts. The first part will be general, focusing on some of the main themes of administrative law. The second part will be more specific and will focus on the most recent and important regulatory changes and case law. The first part will be taught through lectures, the second will have a socratic approach and will require the active participation of the students through the analysis of the relevant documents and materials provided. The documents will be made available online before class or provided in the classroom.

The course will focus on the following themes:

1. Administrative law and its principles. 2. Functions. 3. Organization. 4. Staff. 5. Finance. 6. Public goods. 7. Procedure. 8. Administrative acts. 9. Contracts. 10. Controls. 11. Accountability. 12. Justice.

Bibliography

Suggested texts (one of the two):

S. CASSESE (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, IV ed., Giuffrè, Milano, 2012.

M. CLARICH, Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, Bologna, 2013.

Diritto amministrativo II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 8

SSD: IUS/10

Docenti: Sabino Cassese, Elisabetta Morlino

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita e critica su quei nodi tematici del diritto amministrativo che ne segnano attualmente lo sviluppo e l'evoluzione. Il corso è diviso in quattro parti. Una prima sarà dedicata alla storia del diritto amministrativo e alle sue prospettive. Una seconda ai principi del diritto amministrativo e alla loro attuale interpretazione. Una terza alle molteplici manifestazioni dell'ibridazione tra sfera pubblica e sfera privata. Una quarta all'accountability dell'amministrazione e ai suoi cambiamenti.

Bibliografia

Per i frequentanti:

Saranno resi disponibili online tutti i materiali didattici oggetto d'esame. E' richiesta la lettura dei materiali prima di ciascuna lezione. Il frequentanti dovranno prendere parte attiva alle lezioni e sostenere alcune prove scritte durante il corso.

Per i non frequentanti:

G. DELLA CANANEA (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, Milano, ult. ed.

L. TORCHIA (a cura di), Diritto amministrativo progredito, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

Course contents

The course aims to provide a thorough and critical knowledge of the problems that currently mark the development and evolution of administrative law. The course is divided into four parts. The first will be dedicated to the history of administrative law and its future perspectives. A second to the principles of administrative law and their current interpretation. A third to the many manifestations of the process of hybridization between the public and private law sphere. A fourth to the accountability mechanisms of the public powers and their changes.

Bibliography

For students attending classes:

All the materials will be made available online. Reading the materials before each class is required. The attending students shall take active part in the class and sit some written tests during the course.

For those not attending:

G. DELLA CANANEA (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, Milano, ult. ed.

L. TORCHIA (a cura di), Diritto amministrativo progredito, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

Diritto amministrativo II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 8

SSD: IUS/10

Docenti: Sabino Cassese, Elisabetta Morlino

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso mira a fornire una conoscenza approfondita e critica su quei nodi tematici del diritto amministrativo che ne segnano attualmente lo sviluppo e l'evoluzione. Il corso è diviso in quattro parti. Una prima sarà dedicata alla storia del diritto amministrativo e alle sue prospettive. Una seconda ai principi del diritto amministrativo e alla loro attuale interpretazione. Una terza alle molteplici manifestazioni dell'ibridazione tra sfera pubblica e sfera privata. Una quarta all'accountability dell'amministrazione e ai suoi cambiamenti.

Bibliografia

Per i frequentanti:

Saranno resi disponibili online tutti i materiali didattici oggetto d'esame. E' richiesta la lettura dei materiali prima di ciascuna lezione. Il frequentanti dovranno prendere parte attiva alle lezioni e sostenere alcune prove scritte durante il corso.

Per i non frequentanti:

G. DELLA CANANEA (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, Milano, ult. ed.

L. TORCHIA (a cura di), Diritto amministrativo progredito, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

Course contents

The course aims to provide a thorough and critical knowledge of the problems that currently mark the development and evolution of administrative law. The course is divided into four parts. The first will be dedicated to the history of administrative law and its future perspectives. A second to the principles of administrative law and their current interpretation. A third to the many manifestations of the process of hybridization between the public and private law sphere. A fourth to the accountability mechanisms of the public powers and their changes.

Bibliography

For students attending classes:

All the materials will be made available online. Reading the materials before each class is required. The attending students shall take active part in the class and sit some written tests during the course.

For those not attending:

G. DELLA CANANEA (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, Milano, ult. ed.

L. TORCHIA (a cura di), Diritto amministrativo progredito, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

Diritto bancario

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - insegnamenti facoltativi)

CFU: 4

SSD: IUS/04

Docente: Paolo Ghionni Crivelli Visconti

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A)

L'attività bancaria: il T.U.B. Le "altre" attività delle banche: la raccolta del risparmio tra il pubblico. La disciplina dei contratti bancari: fonti e principi comuni.

B)

I finanziamenti in pool

Bibliografia

A)

FERRO LUZZI P., Lezioni di diritto bancario, 3a ed., vol. I: Parte generale, Giappichelli, Torino, 2012 (limitatamente alle pagine da 89 a 200).

B)

CLARIZIA R., Finanziamento in pool, in Digesto delle Discipline privatistiche. Sez. Comm., VI, Torino, 1991, pp. 169-170 (appunti del corso o area docente, sezione "Corso di diritto bancario").

Obiettivi

Formazione avanzata nell'ambito del diritto bancario

Course contents

A)

Banking activity: the T.U.B. Other banking activities: savings collection from the general public. The rules about banking contracts: sources and common principles.

B)

Syndicated loans

Bibliography

A)

FERRO LUZZI P., Lezioni di diritto bancario, 3a ed., vol. I: Parte generale, Giappichelli, Torino, 2012 (just pages from 89 to 200).

B)

CLARIZIA R., Finanziamento in pool, in Digesto delle Discipline privatistiche. Sez. Comm., VI, Torino, 1991, pp. 169-170 (course notes or professor area, section "Corso di diritto bancario").

Learning outcomes

Advanced training about banking law

Diritto civile

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 12

SSD: IUS/01

Docente: Lucilla Gatt

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

L'insegnamento del diritto civile, per il biennio specialistico, mira ad affinare la conoscenza di alcune tematiche specificamente civilistiche e a potenziare le capacità di problem solving su questioni della medesima area tematica, con particolare riguardo all'approccio metodologico dell'argomentazione giuridica in ambito teorico e pratico.

Le lezioni orali e pratiche supportate dall'utilizzo della LIM, di slide e simulazioni digitali, mirano a dotare lo studente degli strumenti necessari a comprendere le differenze esistenti tra le ricostruzioni dottrinali delle fattispecie analizzate, ponendo l'accento sulla struttura dell'argomentazione giuridica (nei diversi contesti in cui si esplica), nonché a fornire le chiavi di analisi critica dei singoli precedenti giurisprudenziali o gruppi di precedenti giurisprudenziali selezionati in base alla loro attualità e all'importanza delle questioni trattate. Obiettivo ulteriore è, altresì, quello di fornire allo studente gli strumenti teorici e tecnici necessari per lo svolgimento di ricerche in ambito giuridico volte al reperimento degli elementi utili alla soluzione del problema da affrontare e alla redazione degli atti negoziali rilevanti.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato all'esame orale e nel test di verifica delle nozioni apprese alla fine di ogni modulo, nonché prova scritta finale con redazione di un parere, supportato da una rassegna di giurisprudenza e dottrina, che prospetti soluzioni possibili ad un caso concreto.

Contenuto

Premessa metodologica avente ad oggetto gli step del ragionamento giuridico

- Analisi delle questioni maggiormente attuali del diritto civile con attenzione al dato giurisprudenziale e alla prassi negoziale.
- Inquadramento dei problemi oggetto d'indagine a livello europeo ed internazionale.
- Individuazione delle diverse strategie risolutive ad un medesimo problema giuridico di ambito civilistico
- Prospettazioni del *jure condendo* e a carattere uniforme.

Il programma si compone di un primo modulo istituzionale di 36 ore ed avente ad oggetto i singoli contratti tipici ed atipici e la responsabilità civile ed un secondo modulo monografico di altrettante 36 ore durante il quale verrà approfondita la metodologia del ragionamento giuridico con particolare riguardo all'istituto del trust ed alle ricostruzioni dottrinali e giurisprudenziali in materia di donazioni indirette.

Bibliografia

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2014.

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2014.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2014.

Testi dottrinali per la parte istituzionale

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, *Diritto Privato*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi dottrinali per la parte monografica

L. GATT, *Dal trust al trust, storia di una chimera*, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

L. GATT, *La Liberalità*, II, Torino, 2005 (ristampa on line 2012).

S. PATTI, *Ragionevolezza e clausole generali*, Giuffrè, Milano, 2013.

G. PASCUZZI, *Giuristi si diventa*, 2° ed., il Mulino, Bologna, 2013.

- *La creatività del giurista*, Zanichelli, Bologna, 2013.

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2011.

Testi giurisprudenziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperite, lette e analizzate le diverse tipologie di provvedimenti giurisdizionali

Testi negoziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperiti, letti e analizzati le diverse tipologie di atti negoziali.

Course contents

Learning outcomes

The course of civil law, set up over the two years of specialization, aims to enable the student to refine his/her knowledge of specific civil law issues and improve his/her problem solving abilities on topics of these issues, with special attention to the methodological approach of legal reasoning in the theoretical and practical field.

The oral lectures, supported by facilities as LIM boards, ppt files, digital simulations, aim to enable the student to understand the differences between the scholars interpretations on specific cases, focusing on the structure of legal reasoning (in the different contexts where it is carried out), as well as to enable him/her to analyze in a critical way the single judgment or groups of judgments selected according to their relevance and to the importance of the deepened issues. A further objective is to provide the student with the theoretical and technical instruments necessary to carry out legal research.

Legal research is intended to enable the student to solve legal questions and to draft the relevant deeds.

The fulfillment of the objectives will be verified through an oral examination, end- modules tests and a final case-based written exam, in which the student will be required to draft an advice, supported by the relevant case-law and doctrines.

Course contents

A note on methodology concerning the steps of legal reasoning

- Analysis of the most actual civil law issues with attention to the case law and to the praxis.
- Framing of the study subjects at a European and international level.
- Recognition of the different solving strategies for a same civil legal issue.
- “De jure condendo” and uniform law perspectives .

The course consists of two modules.

The first 36 hour institutional module deals with the law of torts and the law of contracts (special contracts).

The second 36 hour monographic module deals with the methods of legal reasoning, which will be applied to the law of trust and to the law of gifts case law and doctrinal studies.

Bibliography

Text Books

Doctrinal Texts for the institutional part

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Doctrinal Texts for the monographic part

L. GATT, Dal trust al trust, storia di una chimera, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

L. GATT, La Liberalità, II, Torino, 2005 (ristampa on line 2012).

S. PATTI, Ragionevolezza e clausole generali, Giuffrè, Milano, 2013.

G. PASCUZZI, Giuristi si diventa, 2° ed., il Mulino, Bologna, 2013.

- La creatività del giurista, Zanichelli, Bologna, 2013.

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2011.

Case Law Texts

During the classes and the seminars, the different types of judgments will be retrieved, read and analyzed.

Legal documents

During the classes and the seminars, the different types of legal documents (contracts) will be retrieved, read and analyzed.

Diritto civile

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 12

SSD: IUS/01

Docente: Lucilla Gatt

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

L'insegnamento del diritto civile, per il biennio specialistico, mira ad affinare la conoscenza di alcune tematiche specificamente civilistiche e a potenziare le capacità di problem solving su questioni della medesima area tematica, con particolare riguardo all'approccio metodologico dell'argomentazione giuridica in ambito teorico e pratico.

Le lezioni orali e pratiche supportate dall'utilizzo della LIM, di slide e simulazioni digitali, mirano a dotare lo studente degli strumenti necessari a comprendere le differenze esistenti tra le ricostruzioni dottrinali delle fattispecie analizzate, ponendo l'accento sulla struttura dell'argomentazione giuridica (nei diversi contesti in cui si esplica), nonché a fornire le chiavi di analisi critica dei singoli precedenti giurisprudenziali o gruppi di precedenti giurisprudenziali selezionati in base alla loro attualità e all'importanza delle questioni trattate. Obiettivo ulteriore è, altresì, quello di fornire allo studente gli strumenti teorici e tecnici necessari per lo svolgimento di ricerche in ambito giuridico volte al reperimento degli elementi utili alla soluzione del problema da affrontare e alla redazione degli atti negoziali rilevanti.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato all'esame orale e nel test di verifica delle nozioni apprese alla fine di ogni modulo, nonché prova scritta finale con redazione di un parere, supportato da una rassegna di giurisprudenza e dottrina, che prospetti soluzioni possibili ad un caso concreto.

Contenuto

Premessa metodologica avente ad oggetto gli step del ragionamento giuridico

- Analisi delle questioni maggiormente attuali del diritto civile con attenzione al dato giurisprudenziale e alla prassi negoziale.
- Inquadramento dei problemi oggetto d'indagine a livello europeo ed internazionale.
- Individuazione delle diverse strategie risolutive ad un medesimo problema giuridico di ambito civilistico
- Prospettazioni del *jure condendo* e a carattere uniforme.

Il programma si compone di un primo modulo istituzionale di 36 ore ed avente ad oggetto i singoli contratti tipici ed atipici e la responsabilità civile ed un secondo modulo monografico di altrettante 36 ore durante il quale verrà approfondita la metodologia del ragionamento giuridico con particolare riguardo all'istituto del trust ed alle ricostruzioni dottrinali e giurisprudenziali in materia di donazioni indirette.

Bibliografia

Testi normativi

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2016

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.

Testi dottrinali per parte su storia del diritto civile e ragionamento giuridico

GUASTINI, ragionamento giuridico, voce in Treccani on line.

IRTI N., Diritto Civile, in Digesto, 1990.

NICOLÒ R., Diritto (principio e concetto), in Enciclopedia del Diritto, XII, 1964.

Testi dottrinali per la parte istituzionale di primo e secondo livello

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed. (parti sul contratto in generale e singoli contratti tutti).

BIANCA C.M., Diritto Civile vol. III Il contratto, Giuffrè, 2015 per soluzione casi e approfondimento parte generale del contratto.

POLLICE P., Il contratto (appunti per un corso di diritto civile), Torino, Giappichelli, 2015 (capitolo quarto, l'interpretazione del contratto).

Testi dottrinali per la parte monografica (contratto atipico trust)

L. GATT, Dal trust al trust, storia di una chimera, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

Testi consigliati (non obbligatori)

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Torino Giappichelli, 2011 e Didattica del diritto civile 2.0, Torino Giappichelli, 2015

CAZZETTA G., Codice civile e identità giuridica nazionale, Percorsi e appunti per una storia delle codificazioni moderne, Giappichelli 2015

MACARIO F. e LOBUONO M., Il diritto civile nel pensiero dei giuristi, Un itinerario storico e metodologico per l'insegnamento, Cedam, 2010.

Testi giurisprudenziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperite, lette e analizzate le diverse tipologie di provvedimenti giurisdizionali

Testi negoziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperiti, letti e analizzati le diverse tipologie di atti negoziali.

Course contents

Learning outcomes

The course of civil law, set up over the two years of specialization, aims to enable the student to refine his/her knowledge of specific civil law issues and improve his/her problem solving abilities on topics of these issues, with special attention to the methodological approach of legal reasoning in the theoretical and practical field.

The oral lectures, supported by facilities as LIM boards, ppt files, digital simulations, aim to enable the student to understand the differences between the scholars interpretations on specific cases, focusing on the structure of legal reasoning (in the different contexts where it is carried out), as well as to enable him/her to analyze in a critical way the single judgment or groups of judgments selected according to their relevance and to the importance of the deepened issues. A further objective is to provide the student with the theoretical and technical instruments necessary to carry out legal research.

Legal research is intended to enable the student to solve legal questions and to draft the relevant deeds.

The fulfillment of the objectives will be verified through an oral examination, end- modules tests and a final case-based written exam, in which the student will be required to draft an advice, supported by the relevant case-law and doctrines.

Course contents

A note on methodology concerning the steps of legal reasoning

- Analysis of the most actual civil law issues with attention to the case law and to the praxis.
- Framing of the study subjects at a European and international level.
- Recognition of the different solving strategies for a same civil legal issue.
- "De jure condendo" and uniform law perspectives .

The course consists of two modules.

The first 36 hour institutional module deals with the law of torts and the law of contracts (special contracts).

The second 36 hour monographic module deals with the methods of legal reasoning, which will be applied to the law of trust and to the law of gifts case law and doctrinal studies.

Bibliography

Text Books

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2016

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.

Testi dottrinali per parte su storia del diritto civile e ragionamento giuridico

GUASTINI, ragionamento giuridico, voce in Treccani on line.

IRTI N., Diritto Civile, in Digesto, 1990.

NICOLÒ R., Diritto (principio e concetto), in Enciclopedia del Diritto, XII, 1964.

Testi dottrinali per la parte istituzionale di primo e secondo livello

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed. (parti sul contratto in generale e singoli contratti tutti).

BIANCA C.M., Diritto Civile vol. III Il contratto, Giuffrè, 2015 per soluzione casi e approfondimento parte generale del contratto.

POLLICE P., Il contratto (appunti per un corso di diritto civile), Torino, Giappichelli, 2015 (capitolo quarto, l'interpretazione del contratto).

Testi dottrinali per la parte monografica (contratto atipico trust)

L. GATT, Dal trust al trust, storia di una chimera, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

Testi consigliati (non obbligatori)

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Torino Giappichelli, 2011 e Didattica del diritto civile 2.0, Torino Giappichelli, 2015

CAZZETTA G., Codice civile e identità giuridica nazionale, Percorsi e appunti per una storia delle codificazioni moderne, Giappichelli 2015

MACARIO F. e LOBUONO M., Il diritto civile nel pensiero dei giuristi, Un itinerario storico e metodologico per l'insegnamento, Cedam, 2010.

Case Law Texts

During the classes and the seminars, the different types of judgments will be retrieved, read and analyzed.

Legal documents

During the classes and the seminars, the different types of legal documents (contracts) will be retrieved, read and analyzed.

Diritto civile

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 12

SSD: IUS/01

Docente: Lucilla Gatt

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

L'insegnamento del diritto civile, per il biennio specialistico, mira ad affinare la conoscenza di alcune tematiche specificamente civilistiche e a potenziare le capacità di problem solving su questioni della medesima area tematica, con particolare riguardo all'approccio metodologico dell'argomentazione giuridica in ambito teorico e pratico.

Le lezioni orali e pratiche supportate dall'utilizzo della LIM, di slide e simulazioni digitali, mirano a dotare lo studente degli strumenti necessari a comprendere le differenze esistenti tra le ricostruzioni dottrinali delle fattispecie analizzate, ponendo l'accento sulla struttura dell'argomentazione giuridica (nei diversi contesti in cui si esplica), nonché a fornire le chiavi di analisi critica dei singoli precedenti giurisprudenziali o gruppi di precedenti giurisprudenziali selezionati in base alla loro attualità e all'importanza delle questioni trattate. Obiettivo ulteriore è, altresì, quello di fornire allo studente gli strumenti teorici e tecnici necessari per lo svolgimento di ricerche in ambito giuridico volte al reperimento degli elementi utili alla soluzione del problema da affrontare e alla redazione degli atti negoziali rilevanti.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato all'esame orale e nel test di verifica delle nozioni apprese alla fine di ogni modulo, nonché prova scritta finale con redazione di un parere, supportato da una rassegna di giurisprudenza e dottrina, che prospetti soluzioni possibili ad un caso concreto.

Contenuto

Premessa metodologica avente ad oggetto gli step del ragionamento giuridico

- Analisi delle questioni maggiormente attuali del diritto civile con attenzione al dato giurisprudenziale e alla prassi negoziale.
- Inquadramento dei problemi oggetto d'indagine a livello europeo ed internazionale.
- Individuazione delle diverse strategie risolutive ad un medesimo problema giuridico di ambito civilistico
- Prospettazioni del *jure condendo* e a carattere uniforme.

Il programma si compone di un primo modulo istituzionale di 36 ore ed avente ad oggetto i singoli contratti tipici ed atipici e la responsabilità civile ed un secondo modulo monografico di altrettante 36 ore durante il quale verrà approfondita la metodologia del ragionamento giuridico con particolare riguardo all'istituto del trust ed alle ricostruzioni dottrinali e giurisprudenziali in materia di donazioni indirette.

Bibliografia

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2014.

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2014.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2014.

Testi dottrinali per la parte istituzionale

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, *Diritto Privato*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi dottrinali per la parte monografica

L. GATT, *Dal trust al trust, storia di una chimera*, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

L. GATT, *La Liberalità*, II, Torino, 2005 (ristampa on line 2012).

S. PATTI, *Ragionevolezza e clausole generali*, Giuffrè, Milano, 2013.

G. PASCUZZI, *Giuristi si diventa*, 2° ed., il Mulino, Bologna, 2013.

- *La creatività del giurista*, Zanichelli, Bologna, 2013.

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2011.

Testi giurisprudenziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperite, lette e analizzate le diverse tipologie di provvedimenti giurisdizionali

Testi negoziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperiti, letti e analizzati le diverse tipologie di atti negoziali.

Course contents

Learning outcomes

The course of civil law, set up over the two years of specialization, aims to enable the student to refine his/her knowledge of specific civil law issues and improve his/her problem solving abilities on topics of these issues, with special attention to the methodological approach of legal reasoning in the theoretical and practical field.

The oral lectures, supported by facilities as LIM boards, ppt files, digital simulations, aim to enable the student to understand the differences between the scholars interpretations on specific cases, focusing on the structure of legal reasoning (in the different contexts where it is carried out), as well as to enable him/her to analyze in a critical way the single judgment or groups of judgments selected according to their relevance and to the importance of the deepened issues. A further objective is to provide the student with the theoretical and technical instruments necessary to carry out legal research.

Legal research is intended to enable the student to solve legal questions and to draft the relevant deeds.

The fulfillment of the objectives will be verified through an oral examination, end- modules tests and a final case-based written exam, in which the student will be required to draft an advice, supported by the relevant case-law and doctrines.

Course contents

A note on methodology concerning the steps of legal reasoning

- Analysis of the most actual civil law issues with attention to the case law and to the praxis.
- Framing of the study subjects at a European and international level.
- Recognition of the different solving strategies for a same civil legal issue.
- “De jure condendo” and uniform law perspectives .

The course consists of two modules.

The first 36 hour institutional module deals with the law of torts and the law of contracts (special contracts).

The second 36 hour monographic module deals with the methods of legal reasoning, which will be applied to the law of trust and to the law of gifts case law and doctrinal studies.

Bibliography

Text Books

Doctrinal Texts for the institutional part

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Doctrinal Texts for the monographic part

L. GATT, Dal trust al trust, storia di una chimera, II ed., Editoriale Scientifica, Napoli, 2010.

L. GATT, La Liberalità, II, Torino, 2005 (ristampa on line 2012).

S. PATTI, Ragionevolezza e clausole generali, Giuffrè, Milano, 2013.

G. PASCUZZI, Giuristi si diventa, 2° ed., il Mulino, Bologna, 2013.

- La creatività del giurista, Zanichelli, Bologna, 2013.

F. NAPPI, I ragionamenti applicativi nella didattica del diritto privato, Giappichelli, Torino, 2011.

Case Law Texts

During the classes and the seminars, the different types of judgments will be retrieved, read and analyzed.

Legal documents

During the classes and the seminars, the different types of legal documents (contracts) will be retrieved, read and analyzed.

Diritto commerciale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/04

Docente: Paolo Piscitello

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Programma n. 1

A) Il fenomeno e le nozioni di impresa. Il sistema del diritto delle imprese. Nozioni e categorie di imprese. Modelli organizzativi delle imprese. L'attività. Concorrenza. Segni distintivi. Contrattazione. Il finanziamento. Operazioni di finanziamento. Titoli di credito. La struttura. Organizzazione. Azienda. Contabilità. Pubblicità legale. I mercati regolamentati. Mercato finanziario. Mercato bancario. Mercato assicurativo. Mercati dei servizi di pubblica utilità.

B) Le crisi d'impresa. Garanzia patrimoniale e disciplina dell'impresa in crisi. Il sistema delle procedure concorsuali. Ambito di applicazione. Le soluzioni negoziali. Il fallimento. Apertura e chiusura della procedura. L'attivo. Il passivo. Amministrazione del patrimonio. Liquidazione del patrimonio. L'amministrazione straordinaria. Le liquidazioni coatte amministrative.

In alternativa:

Programma n. 2

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Il gruppo europeo di interesse economico. Le associazioni temporanee di imprese. Le reti di imprese.

B) I contratti bancari. L'intermediazione finanziaria. I servizi di pagamento. L'intermediazione mobiliare. Mercato mobiliare e contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. I titoli di credito in generale. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

C) Le crisi d'impresa. Garanzia patrimoniale e disciplina dell'impresa in crisi. Il sistema delle procedure concorsuali. Ambito di applicazione. Le soluzioni negoziali. Il fallimento. Apertura e chiusura della procedura. L'attivo. Il passivo. Amministrazione del patrimonio. Liquidazione del patrimonio. L'amministrazione straordinaria. Le liquidazioni coatte amministrative.

Bibliografia

Programma n. 1

Testi consigliati

Per la parte sub A:

AA.VV. (N. Abriani e altri), Diritto delle imprese. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (tutto, tranne §§ 36-38 e 76-85).

Per la parte sub B:

AA.VV. (N. Abriani e altri), Diritto fallimentare. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2013 (tutto).

Programma n. 2

Testi consigliati

Per la parte sub A:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 1. Diritto dell'impresa, 7a ed., a cura di M. Campobasso, UTET,

Torino, 2013 (tutto, tranne il capitolo VII. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali).

Per la parte sub B:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, 5a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2014 (limitatamente ai capitoli: da XIII a XVII e da XIX a XXII).

Per la parte sub C:

AA.VV. (N. Abriani e altri), Diritto fallimentare. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2013 (tutto).

Note

a. Il presente programma è valido anche per l'esame di Diritto commerciale relativo al corso di laurea in Scienze giuridiche (matricole 031 e 040).

b. Resta in ogni caso facoltà degli studenti portare in alternativa il programma relativo all'anno accademico di iscrizione.

Course contents

Coursework n. 1

A) Phenomenon and notions of enterprise. System of enterprises right. Notions and categories of enterprises. Organization typologies of enterprises. Activity. Competition. Distinctive signs. Bargaining. Funding. Funding transactions. Credit securities. The structure. Organization. Firm. Legal disclosure. Accounting. Regulated markets. Financial market. Banking market. Insurance market. Public utility services market.

B) Enterprise crises. Warranty sheet and enterprise crisis rules. The system of bankruptcy proceedings. Reference environment. Private agreements about crisis. Bankruptcy. Opening and closing of proceedings. The active. The liabilities. Estate administration. Liquidation of assets. Extraordinary administration proceeding. Administrative receiverships.

Alternative

Coursework n. 2

A) The entrepreneur. Entrepreneurs' categories. Purchase of the status of entrepreneur. The statute of the commercial entrepreneur. The firm. Distinctive signs. The discipline of competition. Consortia between entrepreneurs. European Economic Interest Grouping. Joint ventures. Enterprises networks.

B) Banking contracts. Financial brokerage. Securities brokerage. Securities market and stock exchange contracts. Insurance contract. Credit securities in general. Promissory note and bill of exchange. Bank cheque. Cashier's cheque. Special cheques.

C) Enterprise crises. Warranty sheet and enterprise crisis rules. The system of bankruptcy proceedings. Reference environment. Private agreements about crisis. Bankruptcy. Opening and closing of proceeding. The active. The liabilities. Estate administration. Liquidation of assets. Extraordinary administration proceeding. Administrative receiverships.

Bibliography

Coursework n. 1

Recommended books

For part sub A:

AA.VV. (N. Abriani and others), Diritto delle imprese. Manuale breve, Giuffrè, Milano, 2012 (whole, except §§ 36-38 and 76-85).

For part sub B:

AA.VV. (N. Abriani and others), Diritto fallimentare. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2013 (whole).

Coursework n. 2

Recommended books

For part sub A:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 1. Diritto dell'impresa, 7a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2013 (whole, except chapter VII).

For part sub B:

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, 5a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2014 (just these chapters: from XIII to XVII and from XIX to XXII).

For part sub C:

AA.VV. (N. Abriani e altri), Diritto fallimentare. Manuale breve, 2a ed., Giuffrè, Milano, 2013 (whole)

Notes

a. This program applies to the examination of Commercial Law, related to the Degree course (3 years) in Law (031 and 040).

b. Students are however entitled to bring the program related to the academic year of enrollment.

Diritto commerciale II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 8

SSD: IUS/04

Docente: Paolo Piscitello

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. I sindaci. La revisione legale dei conti. Sistemi alternativi di amministrazione e controllo. I controlli esterni. I libri sociali. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Bibliografia

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, 8a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2012 (tutto).

Obiettivi

Formazione avanzata degli istituti di diritto commerciale, con approfondimento della disciplina di diritto societario.

Course contents

The companies. The simple partnership. The general partnership. The partnership with limited and unlimited partners. The limited company by shares. The shares. The considerable participations. Groups of companies. The general meeting. Management. Controls. External audit. Alternative systems of management and control. External controls. Corporate books. The balance-sheet. The modifications of the statute. The bonds. The liquidation of the limited company by shares. The limited company by shares with limited and unlimited partners. The private limited company. The cooperative companies. Conversion. Merger and division. European companies.

Bibliography

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, 8a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2012 (whole).

Learning outcomes

Advanced training in commercial law, with deepening of the discipline of corporate law.

Diritto commerciale II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 8

SSD: IUS/04

Docente: Paolo Piscitello

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. I sindaci. La revisione legale dei conti. Sistemi alternativi di amministrazione e controllo. I controlli esterni. I libri sociali. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

Bibliografia

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, 8a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2012 (tutto).

Obiettivi

Formazione avanzata degli istituti di diritto commerciale, con approfondimento della disciplina di diritto societario.

Course contents

The companies. The simple partnership. The general partnership. The partnership with limited and unlimited partners. The limited company by shares. The shares. The considerable participations. Groups of companies. The general meeting. Management. Controls. External audit. Alternative systems of management and control. External controls. Corporate books. The balance-sheet. The modifications of the statute. The bonds. The liquidation of the limited company by shares. The limited company by shares with limited and unlimited partners. The private limited company. The cooperative companies. Conversion. Merger and division. European companies.

Bibliography

G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, 8a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2012 (whole).

Learning outcomes

Advanced training in commercial law, with deepening of the discipline of corporate law.

Diritto costituzionale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/08

Docente: Tommaso Edoardo Frosini

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Lo Stato: nozioni introduttive. II. Forme di Stato. III. La Costituzione. IV. Forme di governo. V. L'organizzazione costituzionale in Italia. VI. Regioni e governo locale. VII. L'amministrazione della giustizia. VIII. Fonti: nozioni generali. IX. Le fonti dell'ordinamento italiano: lo Stato. X. Le fonti delle autonomie. XI. Le fonti comunitarie. XII. Giustizia costituzionale. XIII. Diritti e libertà.

Bibliografia

Per la parte generale:

A. Barbera e C. Fusaro, Corso di diritto costituzionale, ed. il Mulino, Bologna, 2012.

Per la parte speciale, uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

T.E. Frosini, *Asfaltare non è governare*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012.

T.E. Frosini, *Liberté Egalité Internet*, Editoriale Scientifica Napoli, 2015.

Obiettivi

Fornire agli studenti i lineamenti essenziali dell'ordinamento giuridico italiano, attraverso l'esame del quadro normativo costituzionale e della giurisprudenza della Corte costituzionale.

Note

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione. Mediante lo studio di casi giurisprudenziali lo studente dovrà dimostrare di avere maturato capacità di valutazione critica e di argomentazione.

L'esame finale sarà svolto in forma orale, ed avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

Course contents

I. The State: introductory notions. II. Forms of State. III. The Constitution. IV. Forms of Government. V. The Constitutional Organization in Italy. VI. Regions and Local Government. VII. Justice Administration. VIII. Legal sources: general notions. IX. Legal sources in the Italian System: the State. X. Legal sources of the Autonomies. XI. EU legal sources. XII. Constitutional Justice. XIII. Rights and liberties.

Bibliography

For the general part:

A. Barbera e C. Fusaro, Corso di diritto costituzionale, ed. il Mulino, Bologna, 2012.

For the special part, students can refer to one of the following volumes:

T.E. Frosini, *Asfaltare non è governare*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012.

T.E. Frosini, *Liberté Egalité Internet*, Editoriale Scientifica Napoli, 2015.

Learning outcomes

The course is aimed at introducing the students to the essential outlines of Italian public law, focusing on the relevant constitutional provisions and the main jurisprudence of the constitutional Court.

Diritto del lavoro

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/07

Docente: Maria Teresa Salimbeni

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A) Diritto del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro subordinato: la matrice contrattuale, la formazione del contratto e il profilo causale.

Gli indici sintomatici della subordinazione.

La parasubordinazione: le collaborazioni coordinate e continuative ex art. 409 c.p.c. prima e dopo il d. lgs. 81/2015.

Doveri del lavoratore e poteri del datore di lavoro: diligenza, fedeltà. Potere di controllo, potere disciplinare.

La professionalità del lavoratore: jus variandi.

La retribuzione: natura e struttura giuridica. L'art. 36 della Costituzione. Retribuzione e produttività. Il TFR.

La sicurezza nei luoghi di lavoro: il testo unico del 2008/2009. Il danno biologico e il mobbing.

L'orario di lavoro: lavoro straordinario, riposi, ferie.

La sospensione del rapporto di lavoro per cause relative al lavoratore: malattia, infortunio, gravidanza, puerperio, maternità, paternità, diritti e doveri politici. La sospensione per fatti inerenti all'attività imprenditoriale: la cassa integrazione guadagni.

L'estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni, licenziamento individuale (evoluzione della disciplina dal codice civile al Jobs Act). Licenziamenti collettivi.

Lavoro esternalizzato, articolazione dell'impresa e codatorialità: la somministrazione di lavoro, appalto, distacco, il trasferimento d'azienda.

Il lavoro a termine: evoluzione dell'istituto, violazioni delle norme sul contratto a termine e sanzioni.

La tutela antidiscriminatoria: nozione e divieti; parità di trattamento e pari opportunità.

Art. 2113 c.c.: le rinunzie e transazioni dei diritti dei lavoratori.

Prescrizione e decadenza.

Gli istituti per la prevenzione delle controversie giudiziali: la certificazione; la conciliazione.

Le tecniche di tutela nel diritto del lavoro: inderogabilità, indisponibilità dei diritti, il risarcimento del danno.

B) Diritto sindacale

Le fonti del diritto sindacale.

I sindacati e le organizzazioni imprenditoriali: modelli organizzativi. Il sindacato come associazione non riconosciuta.

La libertà sindacale: l'art. 39, comma 1, della Costituzione.

Rappresentatività e rappresentanza sindacale: evoluzione dei criteri di rilevazione della rappresentatività; il Testo Unico del 2014; l'art. 19 dello Statuto dei lavoratori; la RSU.

I diritti sindacali.

La repressione della condotta antisindacale: l'azione ex art. 28 dello Statuto dei lavoratori.

La contrattazione collettiva: struttura e livelli.

Il contratto collettivo: l'efficacia soggettiva; l'inderogabilità del contratto collettivo; i rapporti tra contratti collettivi di pari livello che si succedono nel tempo; i rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.

Il diritto di sciopero: fondamento e natura; i protagonisti dell'evoluzione della disciplina: La dottrina; la giurisprudenza della Corte Costituzionale e di Cassazione; titolarità del diritto, modi attuativi. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Bibliografia

PARTE A

Testo consigliato: M. Esposito - L. Gaeta – R. Santucci - A. Viscomi - A. Zoppoli - L. Zoppoli, Istituzioni di Diritto del Lavoro e sindacale, Mercato, contratto e rapporti di lavoro, vol. III, Giappichelli, ed. 2015.

Del testo consigliato costituiscono programma di esame i seguenti capitoli e paragrafi: Cap. II; Cap. IV, par. 1,2,3,4,5; Cap. V; Cap. VI; Cap. VII; Cap. VIII, par. 1,2,3; Cap. IX; Cap. X; Cap. XI; Cap. XII; Cap. XIII; par. 1,2,3,4,5,6; Cap. XIV, par. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10; Cap. XV, par. 4,5,6,7; Cap. XVII; Cap. XXIII; Cap. XXIV; Cap. XXV, par. 1,2; Cap. XXVII, par. 1,2,3,4.

PARTE B

Testo consigliato: F. Carinci - R. De Luca Tamajo - P. Tosi - T. Treu, Diritto del lavoro, 1, Il Diritto sindacale, UTET, 7° edizione, 2016.

Del testo consigliato costituiscono programma di esame i seguenti capitoli e paragrafi: Cap. I, par. 2; Cap. IV; Cap. V; Cap. VII; Cap. VIII; Cap. X; Cap. XII, par. A. 1,2,3,4,5,6,7,8; B. par. 1,2,3,4,5,6,7; Cap. XIII.

Course contents

A. Labour law

The employment relationship: contract, formation of employment contract and the causal profile.

The distinctive characteristic of an employment contract.

Characteristic of the Consultants: previous and recent discipline.

Duties of the worker. Powers and duties of the employer. Control of the employees and Disciplinary Procedures.

Function and Responsibilities of the employee: *ius variandi*.

Salary: source, meaning, configuration. Article 36 of the Italian Constitution. Salary and productivity. Severance indemnity.

Health and Safety in the workplace. Physical and mental damage; mobbing.

Working hours: overtime, vacation and holidays.

Interruption of service due to: sickness, injury, pregnancy, maternity, paternity, puerperium, civil rights.

Interruption of service due to unemployment insurance.

Termination of employment: individual dismissal (evolution of the discipline from the civil code to the recent reform), resignation. Collective dismissal.

Decentralisation of manufacturing: temporary work, contract, posting workers, transfer of undertaking.

Fixed-term contract: evolution of the discipline, breach of rules and sanctions.

Protection against discrimination: notion and sanctions; equal treatment.

Article 2113 of the Civil Code; Waivers and settlement of the rights of the employees.

Prescription period and forfeiture.

Rules in matter of prevention of litigation: certification, conciliation.

Protection of the workers: inderogability, unavailability of the rights, compensation of damages.

B) Trade Union Law

Trade Unions: important players and evolution. The organisation of workers and companies.

Trade Union freedom. Trade Unions and Employers' Organisations as voluntary associations. Trade Union

freedom: article 39 of the Italian Constitution. Trade Union in the workplace: sources, law and collective

agreement. Trade Union rights. Repression of anti-union behaviour. The State and Trade Union relations.

Structure and content of collective agreements. The collective agreement. Strike Action. The lockout. Strike

Action in essential public services.

Bibliography

RESOURCE A

M. Esposito - L. Gaeta – R. Santucci - A. Viscomi - A. Zoppoli - L. Zoppoli, Istituzioni di Diritto del Lavoro e sindacale, Mercato, contratto e rapporti di lavoro, vol. III, Giappichelli, ed. 2015.

In particular: Chapter II; IV, par. 1,2,3,4,5; Chap. V; Chap. VI; Chap. VII; Chap. VIII, par. 1,2,3; Chap. IX; Chap. X; Chap. XI; Chap. XII; Chap. XIII; par. 1,2,3,4,5,6; Chap. XIV, par. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10; Chap. XV, par. 4,5,6,7;

Chap. XVII; Chap. XXIII; Chap. XXIV; Chap. XXV, par. 1,2; Chap. XXVII, par. 1,2,3,4.

RESOURCE B

F. Carinci - R. De Luca Tamajo - P. Tosi - T. Treu, Diritto del lavoro, 1, Il Diritto sindacale, UTET, 7° edizione, 2016.

In particular: Chap. I, par. 2; Chap. IV; Chap. V; Chap. VII; Chap. VIII; Chap. X; Chap. XII, par. A. 1,2,3,4,5,6,7,8; B. par. 1,2,3,4,5,6,7; Chap XIII.

Diritto del lavoro dell'Unione europea

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 5

SSD: IUS/07

Docente: Luca Calcaterra

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

I principi ispiratori e l'evoluzione storica delle politiche comunitarie. – Le fonti e il rapporto fra le fonti: diritto dell'Unione e diritto del lavoro. – La libera circolazione dei lavoratori. – Promozione dell'impiego e formazione professionale. – I lavori atipici. - Parità e non discriminazione. – L'europeizzazione dei rapporti collettivi. – I sindacati europei e le rappresentanze aziendali. – La contrattazione collettiva europea. - Informazione, consultazione, partecipazione.

Bibliografia

M. Roccella - T. Treu, Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2012

Obiettivi

Acquisizione delle conoscenze fondamentali dei principi del diritto sociale dell'Unione europea, nonché della giurisprudenza della Corte di giustizia relativa.

Course contents

The inspiring principles and the historical evolution of the community politics. - The sources and the relationship among the sources: UE law and labour law . - The freedom of circulation of the workers. - Promotion of the employment and professional formation. - The atypical jobs. - Parity and not discrimination. - The europeization of the industrial relations. - The European trade unions and the business representations. - The European collective bargaining. - Information, consultation, participation.

Bibliography

M. Roccella - T. Treu, Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2012

Learning outcomes

Basic knowledge of EU's social right principles and of ECJ jurisprudence concerning social rights.

Diritto del lavoro dell'Unione europea

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 5

SSD: IUS/07

Docente: Luca Calcaterra

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

I principi ispiratori e l'evoluzione storica delle politiche comunitarie. – Le fonti e il rapporto fra le fonti: diritto dell'Unione e diritto del lavoro. – La libera circolazione dei lavoratori. – Promozione dell'impiego e formazione professionale. – I lavori atipici. - Parità e non discriminazione. – L'europeizzazione dei rapporti collettivi. – I sindacati europei e le rappresentanze aziendali. – La contrattazione collettiva europea. - Informazione, consultazione, partecipazione.

Bibliografia

M. Roccella - T. Treu, Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2012

Obiettivi

Acquisizione delle conoscenze fondamentali dei principi del diritto sociale dell'Unione europea, nonché della giurisprudenza della Corte di giustizia relativa.

Course contents

The inspiring principles and the historical evolution of the community politics. - The sources and the relationship among the sources: UE law and labour law . - The freedom of circulation of the workers. - Promotion of the employment and professional formation. - The atypical jobs. - Parity and not discrimination. - The europeization of the industrial relations. - The European trade unions and the business representations. - The European collective bargaining. - Information, consultation, participation.

Bibliography

M. Roccella - T. Treu, Diritto del lavoro dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2012

Learning outcomes

Basic knowledge of EU's social right principles and of ECJ jurisprudence concerning social rights.

Diritto della finanza pubblica

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 7

SSD: IUS/10

Docenti: Elisa D'Alterio, Alessandro Tonetti

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

PROGRAMMA

I parte

La finanza pubblica tra i differenti livelli di governo

(Tonetti, Lo Conte)

Inquadramento generale: la nozione e i soggetti della finanza pubblica

- Le caratteristiche ed il ruolo politico della finanza pubblica
- L'articolazione soggettiva della finanza e della contabilità pubblica

I vincoli europei alla finanza pubblica

- Il processo di integrazione europea
- Il Patto di stabilità e crescita e il Fiscal Compact

Il ciclo della programmazione economica e il bilancio dello Stato

- Gli strumenti della programmazione (il Semestre europeo)
- La struttura e la gestione del bilancio

L'ordinamento contabile e finanziario degli enti territoriali

- L'armonizzazione dei bilanci pubblici
- Il patto di stabilità interno e la sua evoluzione (anche nella prospettiva del suo superamento)

I beni pubblici: il federalismo demaniale

- La disciplina dei beni pubblici alla luce del federalismo demaniale
- Il processo di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico

II parte

La finanza pubblica alla luce dell'ordinamento interno

(D'Alterio)

I vincoli costituzionali della finanza pubblica

- Il coordinamento della finanza pubblica: analisi della giurisprudenza costituzionale

I contratti della pubblica amministrazione

- Profili rilevanti alla luce della finanza pubblica

I controlli sull'uso delle risorse pubbliche

- Attività, misure ed effetti dei controlli
- Le tipologie di controllo
- Approfondimento di alcune forme di controllo
- Funzione e disfunzioni dei controlli
- Analisi di materiali in rapporto ad alcune esperienze significative in materia di controlli

Le responsabilità patrimoniali

- Cause e tipologie di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni
- La responsabilità amministrativa e contabile: caratteri e conseguenze

Bibliografia

Per la prima parte del corso:

1) A. Monorchio e L.G. Mottura, *Compendio di contabilità di Stato*, Cacucci, 2014, ad esclusione di alcune parti: in particolare, vanno esclusi il capitolo III, il capitolo VII, il capitolo X, il capitolo XIII, il capitolo XIV. Inoltre, dei restanti capitoli vanno escluse le seguenti pagine: pp. 42 – 45; pp. 64 – 68; pp. 91 – 93 e 95 – 97; pp. 107 – 116; pp. 135 – 142 e 154 – 158; pp. 176 – 177; pp. 194 – 196; pp. 204 – 212. Del capitolo XII (Contratti), vanno invece studiate soltanto le pp. 399-437; 441-470; 476-490.

Per la seconda parte del corso:

2) E. D'Alterio "I controlli sull'uso delle risorse pubbliche", Giuffrè, 2015: devono essere studiate soltanto le pp. 44-190 (Le attività di controllo) e pp. 258-272 (Le responsabilità patrimoniali).

3) Capitolo XII "I contratti della pubblica amministrazione", pp. 399-516, di A. Monorchio e L.G. Mottura, "Compendio di contabilità di Stato", Cacucci, 2014.

Diritto dell'Unione Europea

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 9

SSD: IUS/14

Docenti: Patrizia De Pasquale, Carlos Closa Montero

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Cenni di storia dell'integrazione comunitaria. Il principio di attribuzione delle competenze, il principio di sussidiarietà, il principio di proporzionalità, il principio di leale collaborazione. Struttura istituzionale dell'Unione Europea. Le norme dell'Unione europea. Le procedure legislative. Il rapporto tra il diritto europeo e il diritto interno degli Stati membri. L'effetto diretto ed il primato del diritto dell'Unione. La tutela giurisdizionale. La Corte di giustizia. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone e dei servizi. La cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. La cittadinanza europea.

Bibliografia

PARTE GENERALE:

G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, Padova, Cedam, 2012(capp. I-V)

Si consiglia la consultazione del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: B. NASCIMBENE, Unione Europea, Torino, Giappichelli, 2013.

PARTE SPECIALE:

A. DAMATO-P. DE PASQUALE-N-PARISI, Argomenti di diritto penale europeo, Torino, Giappichelli, 2014. Cap. I: B,C,E; Cap II:A,B,C,D,G

P. DE PASQUALE- C. PESCE (A CURA DI), I cittadini e l'Europa- principio democratico e libertà economiche, Napoli, 2015. I saggi di: Pesce; De Pasquale e Izzo

Obiettivi

Il corso si propone di avvicinare lo studente alla conoscenza del sistema dell'Unione europea, attraverso lo studio delle istituzioni e delle loro competenze, delle norme e dei rapporti tra gli ordinamenti e, infine, della tutela giurisdizionale. Particolare attenzione sarà dedicata ad aspetti specifici della cooperazione in materia penale: atti, principi, competenze, ruolo del giudice nazionale.

Diritto di famiglia e delle successioni

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 7

Docente: Lucilla Gatt

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

L'insegnamento del diritto della famiglia e delle successioni mira a:

- far conseguire agli studenti la conoscenza degli istituti del diritto di famiglia e delle successioni;
- potenziare le capacità di problem solving su questioni della medesima area tematica, con particolare riguardo alla correttezza dell'argomentazione giuridica;
- far conseguire agli studenti la capacità di conoscere ed elaborare selezionati atti (negoziali o giudiziari), come soluzione di casi e problematiche giuridiche loro sottoposti (secondo il metodo delle c.d. "cliniche legali").

Contenuto

- Analisi degli istituti del diritto di famiglia e delle successioni a causa di morte, con attenzione alle più recenti modifiche legislative, ai mutamenti sociali, al dato giurisprudenziale e alla prassi negoziale;
- Analisi delle questioni e fattispecie in cui emergono interrelazioni tra i due settori con particolare riguardo agli aspetti della circolazione del patrimonio familiare.
- Inquadramento delle tematiche principali a livello europeo ed internazionale e in fattispecie con elementi di estraneità rispetto all'ordinamento italiano.

Bibliografia

Testi normativi

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2016

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.

Testi dottrinali per la parte istituzionale di primo e secondo livello

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed. (parti su famiglia e successioni).

C. M. BIANCA, Diritto civile, 2.1, La Famiglia, V ed., Giuffrè, Milano, 2014.

C. M. BIANCA, Diritto civile, 2.2., Le successioni, V ed., Giuffrè, Milano, 2015.

Course contents

Learning outcomes

The course aims to:

- enable the student to understand the rules of Family and Succession law;
- enable the student to improve his/her problem solving abilities on topics of Family and Succession law, with special attention to the methodological approach of legal reasoning;
- Enable the student to understand and draft specific contract or trial forms, as the solution to legal issues (following the legal clinics educational method).

Course contents

- Analysis of Family and Succession Law, with attention to recent legislative amendments, social changes, case law and praxis;
- Analysis of the issues and cases where there are interactions between the two areas (i. e. Family and Succession) with specific attention the transfer of family assets;
- "De jure condendo" and uniform law perspectives; conflict of laws in the field of Family and Succession Law.

Bibliography

Statutory Texts

Codice civile e leggi complementari, a cura di C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, 2016

In alternativa, Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.
Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.
Testi dottrinali per la parte istituzionale di primo e secondo livello

Textbooks

F. BOCCHINI ed E. QUADRI, Diritto Privato, Giappichelli, Torino, ult. ed. (parti su famiglia e successioni).
C. M. BIANCA, Diritto civile, 2.1, La Famiglia, V ed., Giuffrè, Milano, 2014.
C. M. BIANCA, Diritto civile, 2.2., Le successioni, V ed., Giuffrè, Milano, 2015.

Diritto e letteratura

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - insegnamenti facoltativi)

CFU: 4

SSD: SPS/02

Docente: Gennaro Carillo

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Gran parte della forza del pensiero politico antico sta nella radicalità e nella chiarezza delle domande che ha saputo porre. Questioni a tal punto radicali e chiare che, pur nella profonda differenza dei contesti, continuano a interpellarci, a riguardarci da vicino. Nel corso di lezioni di quest'anno, che ha per titolo "Antinomie. Sul senso tragico della legge tra Sofocle e Platone", ci si propone di istituire un confronto, attraverso la lettura diretta delle fonti e l'analisi delle principali interpretazioni (Hölderlin, Hegel, Heidegger, Lacan), tra Sofocle, "Antigone" e Platone, "Repubblica", libri I e II.

Bibliografia

1. Sofocle, Antigone, in qualsiasi edizione purché integrale e con testo greco a fronte; 2. Platone, La Repubblica, a cura di M. Vegetti, Milano, BUR, 2006, pp. 252-433 (= libri I e II). È facoltativo lo studio di D. Susanetti, Catastrofi politiche. Sofocle e la tragedia di vivere insieme, Roma, Carocci, 2011.

Obiettivi

Esegesi e discussione critica delle fonti classiche. Consapevolezza della dimensione storica dei problemi teorici.

Course contents

Antinomies. Law and tragedy between Sophocles and Plato

Bibliography

1. Sofocle, Antigone, in qualsiasi edizione purché integrale e con testo greco a fronte; 2. Platone, La Repubblica, a cura di M. Vegetti, Milano, BUR, 2006, pp. 252-433 (= libri I e II). È facoltativo lo studio di D. Susanetti, Catastrofi politiche. Sofocle e la tragedia di vivere insieme, Roma, Carocci, 2011.

Learning outcomes

Critical exegesis of classical texts. Understanding of the historical framework of political thought

Diritto europeo della concorrenza

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 7

SSD: IUS/14

Docente: Gaspare Fiengo

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A) Parte generale

La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese. I poteri di controllo della Commissione e delle Autorità nazionali. Misure statali restrittive della concorrenza. Imprese pubbliche e servizi di interesse economico generale. Gli aiuti di Stato.

B) Parte speciale

Le misure cautelari nell'esperienza dell'Unione e nazionale. Le decisioni con impegni della Commissione europea e dell'Autorità italiana della concorrenza. I programmi di clemenza e la tutela dei singoli.

Bibliografia

Per la parte A)

G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, 7° ed., Cedam, Padova, 2012 (capp. VII, VIII).

Regolamento 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato CE (oggi artt. 101 e 102 del Trattato FUE).

Si consiglia la consultazione del testo del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: ad esempio, A. TIZZANO, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 o B. NASCIMBENE, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010.

Per la parte B)

C. PESCE, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ed Antitrust nazionale a confronto, Editoriale scientifica, 2012(capp. II, III, IV)

Obiettivi

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro aggiornato della normativa europea sulla concorrenza e della giurisprudenza rilevante più recente.

Il corso si propone di sviluppare le competenze in relazione alla dimensione non solo giuridica ma anche politico-economico-sociale del fenomeno della concorrenza sia in ambito europeo che nazionale.

Course contents

A) General Part

The legal regulation of competition applicable to enterprises. The control powers of the Commission and national authorities. Competition national restrictive measures. Public enterprises and general economic interest services. The State aids.

B) Special part

The interim measures in the UE and national experience. The commitment decisions of the European Commission and Italian Competition Authority. Leniency programs and protection of individuals.

Bibliography

for part A) : G.Tesauro, Diritto dell'Unione europea, 7°ed., Cedam, Padova, 2012 (chapters VII, VIII).

Regulation 1/2003 concerning the application of competition rules of which articles 81 and 82 of the European Community Treaty (now articles 101 and 102 of the Treaty on the functioning of EU)

It is recommended to consult a text of the Treaty on the functioning of EU: for example, A. Tizzano, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 or B. Nascimbene, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010

for part B) : G. Pesce, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ed Antitrust nazionale a

confronto, Editoriale scientifica, 2012 (chapters II, III, IV)

Learning outcomes

Learning outcomes

The EU Competition Law programme ,through detailed case studies, give a professional guide to EU competition law and the essential tools necessary to master legal complexities

Diritto europeo della concorrenza

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 7

SSD: IUS/14

Docente: Gaspare Fiengo

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A) Parte generale

La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese. I poteri di controllo della Commissione e delle Autorità nazionali. Misure statali restrittive della concorrenza. Imprese pubbliche e servizi di interesse economico generale. Gli aiuti di Stato.

B) Parte speciale

Le misure cautelari nell'esperienza dell'Unione e nazionale. Le decisioni con impegni della Commissione europea e dell'Autorità italiana della concorrenza. I programmi di clemenza e la tutela dei singoli.

Bibliografia

Per la parte A)

G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, 7° ed., Cedam, Padova, 2012 (capp. VII, VIII).

Regolamento 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato CE (oggi artt. 101 e 102 del Trattato FUE).

Si consiglia la consultazione del testo del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: ad esempio, A. TIZZANO, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 o B. NASCIMBENE, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010.

Per la parte B)

C. PESCE, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ed Antitrust nazionale a confronto, Editoriale scientifica, 2012(capp. II, III, IV)

Modalità di erogazione

Tradizionale

Metodo di valutazione

Prova orale

Obiettivi

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro aggiornato della normativa europea sulla concorrenza e della giurisprudenza rilevante più recente.

Il corso si propone di sviluppare le competenze in relazione alla dimensione non solo giuridica ma anche politico-economico-sociale del fenomeno della concorrenza sia in ambito europeo che nazionale.

Course contents

A) General Part

The legal regulation of competition applicable to enterprises. The control powers of the Commission and national authorities. Competition national restrictive measures. Public enterprises and general economic interest services. The State aids.

B) Special part

The interim measures in the UE and national experience. The commitment decisions of the European Commission and Italian Competition Authority. Leniency programs and protection of individuals.

Bibliography

for part A) : G.Tesauro, Diritto dell'Unione europea, 7°ed., Cedam, Padova, 2012 (chapters VII, VIII).

Regulation 1/2003 concerning the application of competition rules of which articles 81 and 82 of the European Community Treaty (now articles 101 and 102 of the Treaty on the functioning of EU)

It is recommended to consult a text of the Treaty on the functioning of EU: for example, A. Tizzano, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 or B. Nascimbene, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010

for part B) : G. Pesce, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ad Antitrust nazionale a confronto, Editoriale scientifica, 2012 (chapters II, III, IV)

Teaching Method

Class Lecture

Method of Evaluation

Oral Examination

Learning outcomes

The EU Competition Law programme ,through detailed case studies, give a professional guide to EU competition law and the essential tools necessary to master legal complexities

Diritto europeo della concorrenza

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 7

SSD: IUS/14

Docente: Gaspare Fiengo

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A) Parte generale

La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese. I poteri di controllo della Commissione e delle Autorità nazionali. Misure statali restrittive della concorrenza. Imprese pubbliche e servizi di interesse economico generale. Gli aiuti di Stato.

B) Parte speciale

Le misure cautelari nell'esperienza dell'Unione e nazionale. Le decisioni con impegni della Commissione europea e dell'Autorità italiana della concorrenza. I programmi di clemenza e la tutela dei singoli.

Bibliografia

Per la parte A)

G. TESAURO, Diritto dell'Unione europea, 7° ed., Cedam, Padova, 2012 (capp. VII, VIII).

Regolamento 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del Trattato CE (oggi artt. 101 e 102 del Trattato FUE).

Si consiglia la consultazione del testo del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea: ad esempio, A. TIZZANO, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 o B. NASCIMBENE, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010.

Per la parte B)

C. PESCE, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ed Antitrust nazionale a confronto, Editoriale scientifica, 2012(capp. II, III, IV)

Modalità di erogazione

Tradizionale

Metodo di valutazione

Prova orale

Obiettivi

Obiettivi

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro aggiornato della normativa europea sulla concorrenza e della giurisprudenza rilevante più recente.

Il corso si propone di sviluppare le competenze in relazione alla dimensione non solo giuridica ma anche politico-economico-sociale del fenomeno della concorrenza sia in ambito europeo che nazionale.

Course contents

A) General Part

The legal regulation of competition applicable to enterprises. The control powers of the Commission and national authorities. Competition national restrictive measures. Public enterprises and general economic interest services. The State aids.

B) Special part

The interim measures in the UE and national experience. The commitment decisions of the European Commission and Italian Competition Authority. Leniency programs and protection of individuals.

Bibliography

for part A) : G.Tesauro, Diritto dell'Unione europea, 7° ed., Cedam, Padova, 2012 (chapters VII, VIII).

Regulation 1/2003 concerning the application of competition rules of which articles 81 and 82 of the European

Community Treaty (now articles 101 and 102 of the Treaty on the functioning of EU)

It is recommended to consult a text of the Treaty on the functioning of EU: for example, A. Tizzano, Codice dell'Unione europea, Cedam, Padova, 2010 or B. Nascimbene, Unione europea trattati. L'Europa in movimento, Giappichelli, Torino, 2010

for part B) : G. Pesce, I nuovi strumenti di public enforcement, Commissione europea ad Antitrust nazionale a confronto, Editoriale scientifica, 2012 (chapters II, III, IV)

Teaching Method

Class Lecture

Method of Evaluation

Oral Examination

Learning outcomes

Learning outcomes

The EU Competition Law programme ,through detailed case studies, give a professional guide to EU competition law and the essential tools necessary to master legal complexities

Diritto fallimentare

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 7

SSD: IUS/15

Docente: Paolo Ghionni Crivelli Visconti

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

A)

Le crisi d'impresa. Garanzia patrimoniale e disciplina dell'impresa in crisi. La procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento. Il fallimento delle società. Le soluzioni negoziali. Il fallimento. Apertura e chiusura della procedura. L'attivo. Il passivo. Amministrazione del patrimonio. Liquidazione del patrimonio.

B)

La selezione delle imprese fallibili

C)

Casi giurisprudenziali

Bibliografia

A)

AA.VV., Diritto fallimentare (Manuale breve), 2a ed, Giuffrè, Milano, 2013 (limitatamente ai §§ da 1 a 18, 27, 32, da 38 a 107).

B)

PISCITELLO P., La selezione delle imprese fallibili e la "frammentazione" del piccolo imprenditore, in Riv. dir. civ., 2012, I, pp. 399-414 (reperibile nell'area docente, sezione "Corso di diritto fallimentare").

C)

Casi giurisprudenziali reperibili nell'area docente, sezione "Corso di diritto fallimentare".

Obiettivi

Formazione avanzata nell'ambito del diritto delle procedure concorsuali

Course contents

A)

Enterprise crisis. Enterprise crisis rules and patrimonial warranty. Over-indebtedness. Companies bankruptcy. Private agreements about crisis. Bankruptcy. Opening and closing of proceeding. Assets. Liabilities. Assets receivership. Assets winding up.

B)

Reference environment of bankruptcy rules

C)

Cases law

Bibliography

A)

AA.VV., Diritto fallimentare (Manuale breve), 2a ed., Giuffrè, Milano, 2013 (just §§ from 1 to 18, 27, 32, from 38 to 107).

B)

PISCITELLO P., La selezione delle imprese fallibili e la "frammentazione" del piccolo imprenditore, in Riv. dir.

civ., 2012, I, pp. 399-414 (available in professor area, section “Corso di diritto fallimentare”).

C)

Cases law available in professor area, section “Corso di diritto fallimentare”.

Learning outcomes

Advanced training about insolvency law

Diritto penale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/17

Docente: Mariavaleria del Tufo

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

I presupposti culturali e storici del diritto penale. I principi generali del diritto penale; gli scopi della pena; il principio di legalità; la riserva di legge; il principio di determinatezza; il principio di precisione; il principio di tassatività; il principio di irretroattività; il principio di offensività; il principio di colpevolezza. I limiti temporali, spaziali e personali all'applicabilità della legge penale. Il reato: nozione, analisi e sistematica. Il fatto.

L'antigiuridicità e le cause di giustificazione. La colpevolezza. La punibilità. Le forme di manifestazione del reato: tentativo e concorso di persone. Concorso apparente di norme e concorso di reati. Il reato circostanziato. Le sanzioni penali: tipologia, commisurazione, esecuzione, estinzione. Le misure di sicurezza

Bibliografia

G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte generale, Zanichelli, Bologna, 2014

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione di base dei profili teorici e strutturali del diritto penale italiano. Particolare attenzione sarà rivolta alla prassi giurisprudenziale.

Course contents

The course deals with the following: Fundamental issues and principles of the criminal system. Legality – nulla poena sine lege; harm; culpability. General principles of criminal liability: act, omissions, causation, justifications, intention, negligence, strict liability, excuses, ignorance or mistake of law, ignorance or mistake of fact, capacity for criminal responsibility. Circumstances of the crime, attempt, complicity, concurrent offenses. Sentencing. Theories of punishment, criminal sanctions.

Bibliography

G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte generale, Zanichelli, Bologna, 2014

Learning outcomes

The objective of this course is to provide students with a basic understanding of the theoretical and structural aspects of the Italian criminal law system. Great attention will be paid to case law.

Diritto penale amministrativo

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 7

SSD: IUS/17

Docente: Giuliano Balbi

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso è volto ad approfondire i punti di contatto tra diritto penale e diritto amministrativo, sotto i diversi profili dell'illecito amministrativo e del "rischio penale" del pubblico amministratore e delle persone giuridiche. L'analisi di ordine teorico sarà costantemente integrata dalla presentazione e dalla discussione di casi giurisprudenziali

Bibliografia

- A) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 2012 ("Nozioni generali" e sezione I, cap. 2 + l'appendice di aggiornamento disponibile sull'area docente); G. BALBI, Sulle differenze tra i delitti di concussione e di induzione indebita a dare o promettere utilità. Alcune osservazioni in margine a Cass., Sezioni Unite, 24 ottobre 2013, n. 12228, Pres. Santacroce, Rel. Milo, ric. Maldera, in www.penalecontemporaneo.it, 16 settembre 2014
- B) C. E. PALIERO, A. TRAVI, Sanzioni amministrative (voce), in Enciclopedia del diritto, XLI, Milano, Giuffrè, 1989, pp. 345 ss.
- C) F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2014 (parte VI, Responsabilità degli enti, pp. 685 ss.)

N. B.

- 1) Il programma da 4 crediti, relativo all'indirizzo forense, si limita al punto A)
- 2) Gli studenti degli anni precedenti possono studiare il punto B) dal libro precedentemente consigliato

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari sulla struttura e sui contenuti del diritto penale amministrativo. L'analisi di ordine teorico sarà costantemente affiancata dalla presentazione e dalla discussione di casi giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi reali

Course contents

The course is designed to give students a basic understanding of the political and structural aspects of the Italian administrative criminal law. Special attention will be paid to Bribery crimes and Corporate liability. Theoretical analysis will be joined with case law.

Bibliography

- A) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 2012 ("Nozioni generali" e sezione I, cap. 2 + l'appendice di aggiornamento disponibile sull'area docente); G. BALBI, Sulle differenze tra i delitti di concussione e di induzione indebita a dare o promettere utilità. Alcune osservazioni in margine a Cass., Sezioni Unite, 24 ottobre 2013, n. 12228, Pres. Santacroce, Rel. Milo, ric. Maldera, in www.penalecontemporaneo.it, 16 settembre 2014
- B) C. E. PALIERO, A. TRAVI, Sanzioni amministrative (voce), in Enciclopedia del diritto, XLI, Milano, Giuffrè, 1989, pp. 345 ss.
- C) F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2014 (parte VI, Responsabilità degli enti, pp. 685 ss.)

Learning outcomes

The objective of this course is to provide students with basic understanding of contents and structure of the Administrative Criminal law. Special attention will be paid to domestic case law. Students are requested to develop both substantive and skills knowledge, in order to solve real cases

Diritto penale amministrativo

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - insegnamenti facoltativi)

CFU: 4

SSD: IUS/17

Docente: Giuliano Balbi

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso è volto ad approfondire i punti di contatto tra diritto penale e diritto amministrativo, sotto i diversi profili dell'illecito amministrativo e del "rischio penale" del pubblico amministratore e delle persone giuridiche. L'analisi di ordine teorico sarà costantemente integrata dalla presentazione e dalla discussione di casi giurisprudenziali

Bibliografia

- A) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 2012 ("Nozioni generali" e sezione I, cap. 2 + l'appendice di aggiornamento disponibile sull'area docente); G. BALBI, Sulle differenze tra i delitti di concussione e di induzione indebita a dare o promettere utilità. Alcune osservazioni in margine a Cass., Sezioni Unite, 24 ottobre 2013, n. 12228, Pres. Santacroce, Rel. Milo, ric. Maldera, in www.penalcontemporaneo.it, 16 settembre 2014
- B) C. E. PALIERO, A. TRAVI, Sanzioni amministrative (voce), in Enciclopedia del diritto, XLI, Milano, Giuffrè, 1989, pp. 345 ss.
- C) F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2014 (parte VI, Responsabilità degli enti, pp. 685 ss.)

N. B.

- 1) Il programma da 4 crediti, relativo all'indirizzo forense, si limita al punto A)
- 2) Gli studenti degli anni precedenti possono studiare il punto B) dal libro precedentemente consigliato

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari sulla struttura e sui contenuti del diritto penale amministrativo. L'analisi di ordine teorico sarà costantemente affiancata dalla presentazione e dalla discussione di casi giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi reali

Course contents

The course is designed to give students a basic understanding of the political and structural aspects of the Italian administrative criminal law. Special attention will be paid to Bribery crimes and Corporate liability. Theoretical analysis will be joined with case law.

Bibliography

- A) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 2012 ("Nozioni generali" e sezione I, cap. 2 + l'appendice di aggiornamento disponibile sull'area docente); G. BALBI, Sulle differenze tra i delitti di concussione e di induzione indebita a dare o promettere utilità. Alcune osservazioni in margine a Cass., Sezioni Unite, 24 ottobre 2013, n. 12228, Pres. Santacroce, Rel. Milo, ric. Maldera, in www.penalcontemporaneo.it, 16 settembre 2014
- B) C. E. PALIERO, A. TRAVI, Sanzioni amministrative (voce), in Enciclopedia del diritto, XLI, Milano, Giuffrè, 1989, pp. 345 ss.
- C) F. ANTOLISEI, Manuale di diritto penale. Leggi complementari, Vol. II, Giuffrè, Milano, 2014 (parte VI, Responsabilità degli enti, pp. 685 ss.)

Learning outcomes

The objective of this course is to provide students with basic understanding of contents and structure of the Administrative Criminal law. Special attention will be paid to domestic case law. Students are requested to develop both substantive and skills knowledge, in order to solve real cases

Diritto penale dell'economia

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - insegnamenti facoltativi)

CFU: 4

SSD: IUS/17

Docente: Gianluca Gentile

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il corso si propone di illustrare il ruolo e le caratteristiche strutturali dell'intervento del legislatore penale nell'ambito delle attività economiche. In particolare, saranno approfonditi gli ambiti del diritto penale societario, fallimentare e finanziario.

Bibliografia

- D. Pulitanò (a cura di), Diritto penale, volume II, Tutela penale del patrimonio, Giappichelli, 2013, limitatamente ai seguenti capitoli e paragrafi della Parte II, Capitolo 1, Reati societari, § 1, 4, 6 e 7; Capitolo 2, Diritto penale fallimentare; Capitolo 3, Diritto penale del mercato finanziario.

- S. Seminara, La riforma dei reati di false comunicazioni sociali, in Diritto penale e processo, 7/2015, 813-824

Obiettivi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze basilari delle fattispecie più significative in ambito penale-economico e la capacità di impostare la soluzione di casi reali. Particolare attenzione sarà prestata alla giurisprudenza nazionale ed europea.

Course contents

The course is designed to give students a basic understanding of the political and structural aspects of the Italian corporate criminal law. Special attention will be paid to Corporate crimes, Bankruptcy crimes and Market abuse crimes.

Bibliography

- D. Pulitanò (a cura di), Diritto penale, volume II, Tutela penale del patrimonio, Giappichelli, 2013, Parte II, Chapter 1, Reati societari, § 1, 4, 6 e 7; Chapter 2, Diritto penale fallimentare; Chapter 3, Diritto penale del mercato finanziario.

- S. Seminara, La riforma dei reati di false comunicazioni sociali, in Diritto penale e processo, 7/2015, 813-824

Learning outcomes

Students will show their knowledge about basic issues of corporate criminal law and their solving-problems' skills. Special attention will be paid to domestic and European case law.

Diritto penale II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 7

SSD: IUS/17

Docente: Gianluca Gentile

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Introduzione alla parte speciale del diritto penale. I delitti contro la persona. I delitti contro il patrimonio.

Bibliografia

- D. PULITANÒ (a cura di), Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Tutela penale della persona, Giappichelli, 2014, limitatamente alle seguenti parti e capitoli: Premessa; Parte I, capitoli da 1 a 6; Parte II, capitolo 1, sezione 2; capitolo 2; Parte III; Parte IV; Parte V, capitolo 2, §§ 4 e 6.

- D. PULITANÒ (a cura di), Diritto penale. Parte speciale, Vol. II, Tutela penale del patrimonio, Giappichelli, 2013, limitatamente alle seguenti parti e capitoli: Introduzione, capitoli 2 e 4; Parte I, capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 9 e 10.

Gli studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame negli anni precedenti possono scegliere tra il programma del loro anno di corso e quello attualmente in vigore.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari sulla struttura e sui contenuti della parte speciale del diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la persona e contro il patrimonio. L'analisi di ordine teorico sarà costantemente affiancata dalla presentazione e dalla discussione di casi giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi reali

Course contents

The course deals with the following: Fundamental issues and principles of the Special part. Offenses against the person. Offences against property

Bibliography

- D. PULITANÒ (a cura di), Diritto penale. Parte speciale, Vol. I, Tutela penale della persona, Giappichelli, Torino, 2014 (Premessa; Parte I, chapters 1 to 6; Parte II, chapter 1, section 2; chapter 2; Parte III; Parte IV.

- D. PULITANÒ (a cura di), Diritto penale. Parte speciale, Vol. II, Tutela penale del patrimonio, Giappichelli, Torino, 2013 (Introduzione, capitoli 2 e 4; Parte I, capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 9 e 10).

Learning outcomes

The objective of this course is to provide students with basic understanding of contents and structure of the special part of the criminal code. Special attention will be paid to domestic and european case law. Students are requested to develop both substantive and skills knowledge, in order to solve real cases.

Diritto privato comparato

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 9

SSD: IUS/02

Docente: Ilaria Caggiano

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

Il percorso didattico si articola in lezioni orali supportate dall'utilizzo della LIM, slide ed esercitazioni (che vertono sull'analisi dei testi giuridici e sulla simulazione casistica) e mira a porre lo studente in grado di esercitare il metodo comparativo ai fini di una più ampia comprensione del fenomeno giuridico. Finalità del corso sarà, altresì, l'individuazione delle categorie di diritto comparato e la comprensione della funzione della comparazione giuridica.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato nell'esame orale al quale si accede superando verifiche intermedie orali e/o scritte. Ai fini della valutazione finale saranno tenute in considerazione le valutazioni conseguite nelle prove intermedie.

Contenuto

I modulo.

Il diritto comparato: origini ed evoluzione; la tradizione di civil law e i modelli codicistici (sistema romanistico e germanico); la tradizione di common law (inglese e americana); la tradizione giuridica dei paesi nordici; i sistemi dogmatici e dell'Estremo Oriente.

II modulo.

Analisi dei singoli istituti di diritto privato con particolare riguardo al diritto dei contratti e delle obbligazioni nell'ottica di un confronto civil law - common law. Lezioni tenute da docenti stranieri sono incluse nel modulo.

III modulo.

Diritto comparato e unificazione del diritto europeo con particolare riguardo al diritto dei contratti. Studio delle iniziative dirette all'uniformazione ovvero alla codificazione del diritto contrattuale in una prospettiva di diritto comune europeo.

Il corso si articola in lezioni frontali e seminari che, attraverso l'analisi e lo studio dei testi giuridici di altri ordinamenti. Saranno, altresì, tenute esercitazioni guidate volte a favorire: l'accesso agli strumenti di ricerca e di reperimento delle fonti nell'ambito degli ordinamenti stranieri; l'analisi e la comprensione dei testi legislativi, dei testi giurisprudenziali e dei testi dottrinali delle diverse tradizioni giuridiche; la risoluzione di casi e questioni di diritto privato in una prospettiva di confronto civil law - common law.

Bibliografia

Per il modulo I

PORTALE, Introduzione ai sistemi giuridici comparati, Torino (Giappichelli), 2011.

Per il modulo II

G. CRISCUOLI, Il contratto nel diritto inglese, Padova (Cedam), 2001.

A. FUSARO, Tendenze del diritto privato in prospettiva comparatistica, Torino (Giappichelli), 2014 (selected parts)

Per il III modulo

L. GATT, Diritto contrattuale europeo: dall'armonizzazione all'uniformazione del diritto privato europeo, disponibile al link <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/age/gatt.pdf>

I. A. CAGGIANO, L'uniformazione del diritto contrattuale europeo. American and European Perspectives, in Contratto e impresa/Europa, n. 1, 2013, pp. 13 – 44.

O. TROMBETTI, I tentativi di uniformazione del diritto contrattuale a livello europeo. Prime riflessioni per un confronto tra il Draft of Common Frame of Reference ed il progetto preliminare del Code européen des contrats,

in Contratto e impresa/Europa, 2011, p.168.

Lecture consigliate

G. GORLA, voce Diritto comparato, in Enc. dir., XII, Milano (Giuffrè), 1964, pp. 928 ss.

K. ZWEIGERT, H. KÖTZ, Introduzione al diritto comparato, 2, Istituti, a cura di A. Di Majo e A. Gangemi, Milano (Giuffrè), 2011.

Testi normativi consigliati

Codice di diritto civile comparato a cura di F. Caringella, S. Benetti, M. Galletti, Dike, 2008

Course contents

Learning outcomes

The course consists of oral lectures, supported by facilities as LIM boards, ppt files, digital simulations, and exercises (concerning the analysis of legal texts and simulation of cases). It aims at enabling the student to practice the comparative method for a wider understanding of the law and, in particular, for the purposes of practicing a legal profession in other countries. Objective of the course will be also to enable the identification of comparative law categories and understand their functions.

The fulfillment of the objectives will be verified through an oral examination to which the student will be admitted by passing mid-course, oral or written, tests, and the final evaluation will be issued considering also marks achieved in the mid-tests.

Course contents

I Module. Origins and development of Comparative Law; the Civil Law tradition, with particular regards of Roman and Germanic systems; the Common Law tradition (British and American systems); the Nordic countries legal traditions; the dogmatic systems and the Far East systems.

II Module. Analysis of private law institutes, with particular reference to contract and obligations law, through a comparison of civil law - common law systems. Lectures from foreign professors will be included in this module.

III Module. Comparative law and harmonization of European law with particular reference to the law of contract. Study of the initiatives promoting the codification of a uniform contract law in the perspective of a common European law.

The course will consist of lectures and seminars, through the analysis of the legal texts of other legal systems. There will be also held tutorials to promote: access to the tools of legal research and identification of the sources in the field of foreign legal systems; the analysis and understanding of legislative texts, case law texts and doctrinal texts of different legal traditions; the resolution of cases and issues of private law, with a focus comparing civil law and common law.

Bibliography

I Module

PORTALE, Introduzione ai sistemi giuridici comparati, Torino (Giappichelli), 2011.

II Module

G. CRISCUOLI, Il contratto nel diritto inglese, Padova (Cedam), 2001.

A. FUSARO, Tendenze del diritto privato in prospettiva comparatistica, Torino (Giappichelli), 2014 (letture selezionate)

III Module

L. GATT, Diritto contrattuale europeo: dall'armonizzazione all'uniformazione del diritto privato europeo, <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/age/gatt.pdf>

I. A. CAGGIANO, L'uniformazione del diritto contrattuale europeo. American and European Perspectives, in Contratto e impresa/Europa, n. 1, 2013, pp. 13 – 44.

O. TROMBETTI, I tentativi di uniformazione del diritto contrattuale a livello europeo. Prime riflessioni per un confronto tra il Draft of Common Frame of Reference ed il progetto preliminare del Code européen des contrats, in Contratto e impresa/Europa, 2011, p.168.

Suggested Readings:

G. GORLA, voce Diritto comparato, in Enc. dir., XII, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 928 ss.

K. ZWEIGERT, H. KÖTZ, Introduzione diritto comparato, 2, Istituti, a cura di A. Di Majo e A. Gangemi, Milano (Giuffrè), 2011.

Suggested normative texts:

CODICE DI DIRITTO CIVILE COMPARATO a cura di F. Caringella, S. Benetti, M. Galletti, Dike, 2008.

Diritto processuale civile

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

Docente: Giuseppe Olivieri

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

1. I principi costituzionali in materia processuale. 2. L'attività giurisdizionale. 3. Giurisdizione costitutiva e poteri sostanziali. 4. Tipologie di sentenze costitutive. 5. Azione di condanna. 6. La cosa giudicata sostanziale. 7. L'operatività del giudicato nei nuovi processi e i suoi limiti soggettivi. 8. Gli elementi individuatori della domanda giudiziale. 9. L'eccezione di merito e la ripartizione fra le parti dell'onere della prova. 10. La connessione e l'ampliamento dell'oggetto del giudizio. 11. Le sentenze di rito e la carenza dei presupposti processuali. 12. I presupposti processuali: concetto, funzione e figure. 13. La competenza. 14. La giurisdizione italiana e le controversie transnazionali. 15. Effetti sostanziali della proposizione della domanda giudiziale. 16. Il regolamento di giurisdizione e il regolamento di competenza. 17. Le condizioni del diritto di azione e la legittimazione ad agire. 18. L'interesse ad agire. 19. Il pubblico ministero. 20. La condanna alle spese e la responsabilità processuale. 21. Gli atti processuali delle parti e i provvedimenti del giudice. 22. Le nullità degli atti e i termini. 23. L'esercizio dell'azione e il processo oggettivamente e/o soggettivamente complesso. 24. Il litisconsorzio facoltativo. 25. L'intervento volontario. 26. La chiamata in causa. 27. Il litisconsorzio necessario. 28. La successione nel processo. 29. L'introduzione della causa. 30. La trattazione della causa. 31. La fase decisoria. 32. Le vicende anomale del processo. 33. Le prove e l'istruzione probatoria.

Bibliografia

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, I, I principi, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pp. 1 - 321, nonché Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pp. 1-329 e 487-494.

Course contents

1. The constitutional principles in procedural matters. 2. The jurisdictional activity. 3. Jurisdiction constitutive and substantive powers. 4. Types of constitutive judgments. 5. Action of condemnation. 6. The substantive res judicata. 7. The operation of the res judicata in the new processes and its subjective limits. 8. The items finders for the proceedings. 9. The exception and the division between the parties of the burden of proof. 10. The connections among the causes. 11. The judgments on the rite and the lack of procedural requirements. 12. The procedural requirements. 13. The competence. 14. The Italian jurisdiction and cross-border disputes. 15. Substantial Effects of the legal proceedings. 16. The rules of jurisdiction and the rules of competence. 17. The terms of litigation and legal standing. 18. The interest in bringing proceedings. 19. The public prosecutor. 20. The order for costs and the liability proceedings. 21. The pleadings of the parties and the interlocutory order. 22. The nullity of the acts and the terms. 23. The process objectively and / or subjectively complex. 24. The joinder. 25. The succession in the process. 26. The introduction of the cause. 30. The handling of the case. 31. The decision of the cause. 32. The events of abnormal process. 33. The evidence.

Bibliography

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, I, I principi, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pp. 1 - 321, and Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pp. 1-329 and 487-494.

Diritto processuale civile italiano e comparato

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 8

SSD: IUS/15

Docente: Roberta Metafora

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

1. L'introduzione della causa. 2. La trattazione della causa 3. La fase decisoria. 4. Le vicende anomale del processo (estinzione, sospensione, interruzione del processo; conciliazione giudiziale). 5. Le prove e l'istruzione probatoria. 6. Il rito del lavoro. 7. Il giudizio innanzi al giudice di pace. 8. Il processo telematico. 9. Le impugnazioni in generale. 10. L'appello. 11. Il ricorso per cassazione. 12. La revocazione. 13. L'opposizione di terzo. 14. Le impugnazioni dei lodi rituali. 15. La tutela sommaria. 16. La tutela cautelare. 18. L'esecuzione. 19. Temi di diritto processuale civile internazionale e comparato.

Bibliografia

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, da pg. 331 a 486 e da pg. 495 alla fine, nonché

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, III, I processi speciali e l'esecuzione forzata, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, da pg. 3 a 53 e da pg. 83 a 307.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente alla conoscenza dei meccanismi della tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso modalità didattiche che favoriscono un approccio critico alla materia. Oltre che alla conoscenza delle norme vigenti, il corso mira a sviluppare negli studenti l'uso del linguaggio giuridico e le capacità di analisi e di soluzione di fronte a problemi processuali concreti.

Course contents

1. The introduction of the cause. 2. The handling of the case 3. The decision of the cause. 4. The events of abnormal process (extinction, suspension, termination of the process; judicial conciliation). 5. The evidence. 6. The labour trial. 7. The proceedings before the magistrate. 8. The on line trial. 9. Appeals in general. 10. The appeal. 11. The appeal in cassation. 12. An application for revision. 13. The third-party proceedings. 14. The appeals against the award. 15. The protection summary. 16. The interim protection. 17. The Execution. 18. Topics of international civil procedural law and comparative procedural law.

Bibliography

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pg. 331-486 and pg. 495 to the end, and

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, III, I processi speciali e l'esecuzione forzata, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pg. 3-53 and pg. 83-307.

Learning outcomes

The purpose of the course is to introduce the student to the knowledge of the mechanisms of judicial protection of rights, through teaching methods that encourage a critical approach to the matter. In addition to knowledge of current standards, the course aims to develop in students the use of legal language and the ability of analysing and solving legal problems.

Diritto processuale civile italiano e comparato

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 8

SSD: IUS/15

Docente: Roberta Metafora

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

1. L'introduzione della causa. 2. La trattazione della causa 3. La fase decisoria. 4. Le vicende anomale del processo (estinzione, sospensione, interruzione del processo; conciliazione giudiziale). 5. Le prove e l'istruzione probatoria. 6. Il rito del lavoro. 7. Il giudizio innanzi al giudice di pace. 8. Il processo telematico. 9. Le impugnazioni in generale. 10. L'appello. 11. Il ricorso per cassazione. 12. La revocazione. 13. L'opposizione di terzo. 14. Le impugnazioni dei lodi rituali. 15. La tutela sommaria. 16. La tutela cautelare. 18. L'esecuzione. 19. Temi di diritto processuale civile internazionale e comparato.

Bibliografia

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, da pg. 331 a 486 e da pg. 495 alla fine, nonché

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, III, I processi speciali e l'esecuzione forzata, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, da pg. 3 a 53 e da pg. 83 a 307.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di introdurre lo studente alla conoscenza dei meccanismi della tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso modalità didattiche che favoriscono un approccio critico alla materia. Oltre che alla conoscenza delle norme vigenti, il corso mira a sviluppare negli studenti l'uso del linguaggio giuridico e le capacità di analisi e di soluzione di fronte a problemi processuali concreti.

Course contents

1. The introduction of the cause. 2. The handling of the case 3. The decision of the cause. 4. The events of abnormal process (extinction, suspension, termination of the process; judicial conciliation). 5. The evidence. 6. The labour trial. 7. The proceedings before the magistrate. 8. The on line trial. 9. Appeals in general. 10. The appeal. 11. The appeal in cassation. 12. An application for revision. 13. The third-party proceedings. 14. The appeals against the award. 15. The protection summary. 16. The interim protection. 17. The Execution. 18. Topics of international civil procedural law and comparative procedural law.

Bibliography

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, II, Il processo ordinario, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pg. 331-486 and pg. 495 to the end, and

Balena, Istituzioni di diritto processuale civile, III, I processi speciali e l'esecuzione forzata, IV° edizione, Cacucci, Bari, 2015, pg. 3-53 and pg. 83-307.

Learning outcomes

The purpose of the course is to introduce the student to the knowledge of the mechanisms of judicial protection of rights, through teaching methods that encourage a critical approach to the matter. In addition to knowledge of current standards, the course aims to develop in students the use of legal language and the ability of analysing and solving legal problems.

Diritto processuale penale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 8

SSD: IUS/20

Docente: Adolfo Scalfati

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il programma analizza la disciplina del processo filtrata dalle previsioni costituzionali e sovranazionali che governano la materia, soffermandosi in particolare su: precostituzione del giudice, libertà personale, libertà e segretezza delle comunicazioni, protezione domiciliare e della vita privata, diritto di difesa, presunzione di non colpevolezza, regole della giurisdizione, contraddittorio, obbligo dell'azione penale.

Dopo l'analisi della cornice costituzionale e sovranazionale, il Corso si articolerà con l'approfondimento delle seguenti materie, in ogni caso, prestando specifica attenzione al tema della prova e del giudizio:

Giurisdizione e questioni pregiudiziali

Competenza e attribuzione

Ruoli soggettivi (giudice, pubblico ministero, imputato, parti non necessarie)

Atti: lingua, tempo, conoscenza e invalidità

Misure cautelari: ad personam, reali, impugnazioni

Prove: principi generali, norme comuni

Mezzi di prova e di ricerca della prova

Investigazioni di parte: accusatorie e difensive

Chiusura delle indagini preliminari

Azione penale

Udienza preliminare

Procedimenti speciali

Dibattimento

Impugnazioni: principi e disciplina generale

Appello (funzione, legittimazione, appello incidentale, divieto di reformatio in pejus)

Ricorso in cassazione (funzione e linee generali)

Rimedi straordinari (individuazione e finalità di ciascun rimedio)

Giudicato (irrevocabilità, ne bis in idem, efficacia extrapenale: linee)

Non sono oggetto di programma e di studio i seguenti argomenti:

- Procedimento davanti al giudice di pace
- Procedimento davanti al tribunale per i minorenni
- Rapporti giurisdizionali con autorità straniera, eccetto estradizione e rogatorie
- L'esecuzione penale

Bibliografia

A. Scalfati ed Altri, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, Torino, 2016

Note

Gli studenti frequentanti saranno ammessi a sostenere un'esercitazione scritta su parte del programma che non esime dalla prova orale di profitto

Course contents

The Course is focused on the criminal trial, in the light of the Italian Constitution and International Conventions, with particular attention to: the judge, personal freedom, the right to private communications, defence rights, presumption of innocence, rules on jurisdiction, hearing of the parties, compulsory prosecution.

After obtaining a full apprehension of the general basis, the analysis will be directed towards the following issues (always considering, above all, the law of evidence and the trial):

Jurisdiction and preliminary issues

Competence and decisions on jurisdiction and competence

Subjects (Judge, public prosecutor, accused person, civil party, person with civil liability for damages and person with civil liability for financial penalties)

Acts of the proceedings: language, authorities and methods of service, nullity

Precautionary measures: personal, on property, appellate remedies

Evidence

Means of evidence and means for obtaining evidence

Pre-trial investigations (prosecutor's and defence's)

Conclusion of preliminary investigations

Criminal prosecution

Preliminary hearing

Special proceedings

Trial

Appellate system: general provisions and rules

Appeal

Appeal to the Court of Cassation

Etraordinary remedies

Res Judicata

The following issues are not part of the Course:

- Proceeding by the Justice of the Peace
- Proceeding by the Juvenile Court
- Jurisdictional Relations with foreign authorities, except of Extradition and International Letters Rogatory
- Enforcement

Bibliography

A.Scafati and others, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, Torino, 2016

Notes

The attending students may go through a partial exam on the first part of the Course program. If the latter is passed, the grade will be averaged with the result of the final examination.

Diritto processuale penale II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 8

SSD: IUS/16

Docente: Gustavo Pansini

Anno Accademico 2015/2016

Bibliografia

P. Ferrua, "Il giusto processo" Zanichelli 2004;

G. Pansini, "Le prove deboli nel processo penale" Giappichelli 2015;

Diritto processuale penale II

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 8

SSD: IUS/16

Docente: Gustavo Pansini

Anno Accademico 2015/2016

Bibliografia

P. Ferrua, "Il giusto processo" Zanichelli 2004;

G. Pansini, "Le prove deboli nel processo penale" Giappichelli 2015;

Diritto regionale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 8

SSD: IUS/08

Docenti: Michele Scudiero, Raffaella Cristiano

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il principio costituzionale di autonomia. La Regione nel sistema delle autonomie territoriali. L'autonomia delle Regioni a Statuto speciale. Il regionalismo asimmetrico. Le potestà regionali: statutaria, legislativa, amministrativa. L'organizzazione regionale. Gli organi della Regione: il Presidente, il Consiglio, la Giunta, il Consiglio delle autonomie locali. La forma di governo regionale: modelli di organizzazione dei rapporti tra gli organi di governo della Regione. L'ordinamento amministrativo della Regione. Il federalismo fiscale. Partecipazione delle Regioni all'esercizio di funzioni statali. Regione e Unione europea. I percorsi della riforma regionale e della riforma dello Stato in senso regionalista.

Bibliografia

Uno dei seguenti manuali a scelta dello studente

A. D'ATENA, *Diritto regionale*, Giappichelli, Torino, 2013;

P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, *Diritto regionale*, Giappichelli, Torino, 2012;

R. BIN, G. FALCON, (a cura di), *Diritto regionale*, Il Mulino, Bologna, 2012;

T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, *Lineamenti di diritto regionale*, Giuffrè, Milano, 2012;

Materiali dalle lezioni.

Obiettivi

Fornire agli studenti i lineamenti essenziali dell'ordinamento regionale, attraverso l'esame del quadro costituzionale e della giurisprudenza della Corte costituzionale.

Note

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione. Mediante lo studio di casi giurisprudenziali lo studente dovrà dimostrare di avere maturato capacità di valutazione critica e di argomentazione.

Course contents

The constitutional principle of autonomy. The Region in the system of territorial autonomies. The autonomy of the Special Statute Regions. Asymmetric regionalism. Regional powers: statutory, legislative, and administrative functions. Regional organization. Regional bodies: the President (Presidente della Regione), the Council (Consiglio regionale), the Committee (Giunta regionale), and the Local Autonomy Council (Consiglio delle autonomie locali). The regional form of government: organizational models of relationship between regional government bodies. The regional administrative system. Fiscal federalism. Regions' involvement in the execution of national functions. Regions and the European Union. Stages of the regional reform.

Bibliography

A. D'ATENA, *Diritto regionale*, Giappichelli, Torino, 2013;

P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, *Diritto regionale*, Giappichelli, Torino, 2012;

R. BIN, G. FALCON, (a cura di), *Diritto regionale*, Il Mulino, Bologna, 2012;

T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, *Lineamenti di diritto regionale*, Giuffrè, Milano, 2012;

Teaching material from lectures.

Learning outcomes

The course is aimed at introducing the students to the essential outlines of regional law, focusing on the relevant constitutional provisions and the main jurisprudence of the constitutional Court.

Diritto tributario

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/12

Docente: Maria Pia Nastri

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

La conoscenza del diritto tributario, dei principi generali, del diritto processuale tributario e delle principali imposte vigenti nel nostro ordinamento

Bibliografia

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Vol. I, Parte generale, 12° ed., UTET, Torino, 2015.

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Vol. II, Parte speciale, 9° ed., UTET, Torino, 2014

Obiettivi

Parte generale

1. La nozione di tributo. 2. Le fonti. La riserva di legge. 3. Interpretazione e integrazione uguaglianza. 4. I principi costituzionali. Il principio di capacità contributiva. Il principio di progressività. I principi dell'Unione Europea. 5. L'obbligazione tributaria. 6. I soggetti passivi. 7. La dichiarazione. 8. L'attività amministrativa. 9. L'istruttoria. 10. L'avviso di accertamento. Metodi di accertamento. 11. L'elusione. 12. La riscossione. 13. I rimborsi. 14. Cenni alle sanzioni amministrative e penali. 16. Il processo tributario.

Parte speciale

1. L'Irpef. Il reddito. I soggetti passivi. Imponibile e imposta. 2. Le categorie reddituali. I redditi fondiari. I redditi di capitale. I redditi di lavoro dipendente. I redditi di lavoro autonomo. Il reddito d'impresa. I redditi diversi. 3. L'Ires. I soggetti passivi. Il reddito d'impresa. La tassazione dei gruppi. 4. Cenni ai redditi transnazionali. I redditi dei non residenti. 5. L'imposta sul valore aggiunto. La struttura. L'applicazione. Profili transnazionali. 6. Cenni sull'imposta di registro sulle successioni e donazioni. 7. Finanza locale e federalismo fiscale (cenni). 8. Fisco e Unione Europea.

Course contents

The knowledge of tax law, general principles of procedural law and taxation of the main taxes in force in our legal system

Bibliography

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Vol. I, Parte generale, 12° ed., UTET, Torino, 2015.

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Vol. II, Parte speciale, 9° ed., UTET, Torino, 2014

Learning outcomes

General Part

1 The notion of tribute. 2. sources. The provision of the law. 3 Interpretation and integration equality. 4 The constitutional principles. The principle of pay capacity. The principle of progressiveness. The principles of the European Union. 5 The tax bond. 6. The taxable subjects. 7 The declaration. 8 The administrative activity. 9. The inquiry. 10. The assessment. Methods of assessment. 11. The elusion. 12. The collection. 13. The reimbursement. 14. Elements of administrative and penal sanctions. 16 The tax process.

Special Section

1 The income tax. The income. The taxable subjects. Taxable income and tax. 2 Categories. The income from land. The capital gains tax. The income from employment. The self-employment income. The company income. The other income. 3. The Ires. The taxable subjects. The company income. The taxation of groups. 4. Elements of transnational income. The income of non-resident people. 5. Value added tax. The structure. The application. Transnational profiles. 6. Elements of inheritages and donations. 7. Elements of local finance and local tax federalism. 8 Taxation and the European Union.

Giustizia costituzionale

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 8

Docente: Francesco Marone

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Parte I

Profili generali

1. Fondamenti di storia e teoria della giustizia costituzionale. 2. Lo Stato costituzionale. 3. La Costituzione e la sua interpretazione: valori, principi e regole. 4. Modelli di giustizia costituzionale e loro diffusione. 5. Giustizia costituzionale nazionale e giustizia costituzionale europea.

Parte II

La giustizia costituzionale in Italia

1. La Corte come istituzione. 2. Le competenze della Corte costituzionale. 3. Il giudizio sulle leggi. 4. I conflitti di attribuzione. 5. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo. 6. Il giudizio penale costituzionale.

Bibliografia

Testi consigliati

E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, Giustizia costituzionale, Giappichelli, Torino, 2011

(in alternativa)

G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2012.

G. De Vergottini, Il dialogo transnazionale fra le Corti, Editoriale scientifica, Napoli, 2010

T.E. FROSINI, F. MARONE (a cura di) Codice di Giustizia costituzionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012

Note

Didattica

Il corso si svolge tramite lezioni frontali e attraverso lo studio e la discussione di casi giurisprudenziali.

Al termine di ogni parte del corso gli studenti saranno chiamati a svolgere una prova scritta.

Nella prova orale, a fine corso, oggetto della valutazione sarà, oltre che la conoscenza del manuale, la discussione di due decisioni (una di esse scelta dallo studente) tra quelle pubblicate nel volume della prof.ssa Groppi

Course contents

Part 1

Main Principles

1. Fundamentals of history and theory of Constitutional justice. 2 . The constitutional State. 3. The Constitution and its interpretation: values, principles and rules. 4. Models of constitutional justice and their diffusion. 5. Italian constitutional justice and European constitutional justice.

Part 2

Italian constitutional justice

1. The Constitutional Court as an institution. 2. Competences of the Constitutional court. 3. The power of judgement on legislation. 4. The jurisdictional disputes. 5. The judgement on admissibility of repealing referendum. 6. The penal constitutional judgement.

Bibliography

E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, Giustizia costituzionale, Giappichelli, Torino, 2011

(in alternativa)

G. Zagrebelsky, V. Marcenò, Giustizia costituzionale, Il Mulino, Bologna, 2012.

G. De Vergottini, Il dialogo transnazionale fra le Corti, Editoriale scientifica, Napoli, 2010

T.E. FROSINI, F. MARONE (a cura di) Codice di Giustizia costituzionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012

Notes

Didactics

The course is made of two parts: 1) lectures 2) study and discussion of jurisprudential cases.

At the end of each part of the course, students will face a written examination.

The oral examination, which will be held at the end of the course, will focus on the knowledge of the handbook of the course and on the discussion of two jurisprudential cases (only one is chosen by the student), among the ones published on the book written by Prof. Tania Groppi.

Istituzioni di diritto privato

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 13

SSD: IUS/01

Docente: Ilaria Caggiano

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

Il percorso didattico si articola in lezioni orali supportate dall'utilizzo della LIM, slide, simulazioni digitali ed esercitazioni (che vertono sull'analisi dei testi giuridici e sulla simulazione casistica) e mira a porre lo studente nella condizione di conoscere gli istituti fondamentali del diritto privato, realizzando tra questi le connessioni logiche necessarie per una visione sistematica della materia sul piano teorico-pratico. Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato all'esame orale e in test intermedi e prova di fine corso relativa alla risoluzione di un caso pratico.

Contenuto

Il diritto privato e le fonti. I soggetti: le persone e gli enti. Le situazioni giuridiche soggettive. I fatti e gli atti giuridici. La famiglia. Le successioni per causa di morte. Le donazioni. I beni e i diritti reali. Il possesso. La circolazione dei beni mobili e immobili. L'obbligazione e la responsabilità patrimoniale. Le garanzie del credito personali e reali. L'autonomia privata ed il contratto: gli elementi dell'accordo, l'efficacia, la patologia. Le altre fonti di obbligazione. La tutela dei diritti.

Bibliografia

Testi legislativi

Codice civile e leggi complementari, edited by C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, ult. ed.

In alternativa,

Codice civile, a cura di Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.

Codice civile e leggi collegate, a cura di Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.

Testi giurisprudenziali

Durante le lezioni e i seminari verranno reperite, lette e analizzate le diverse tipologie di provvedimenti giurisdizionali.

Testi manualistici

C.M. BIANCA, Istituzioni di Diritto Privato, Milano (Giuffrè), 2014.

Per le esercitazioni (testi obbligatori)

L. GATT, Diritto privato. Strumenti per la didattica del ragionamento giuridico, Torino (Giappichelli), 2016 (in corso di pubblicazione)

G. IUDICA e P. ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato. Casi, domande e schede, Padova (Cedam), 2015 (in corso di pubblicazione)

S. PATTI (cur.), L'esame di diritto privato, Torino (Giappichelli), 2015 (in corso di pubblicazione)

Lecture consigliate

G. PASCUZZI, Giuristi si diventa, 2a ed., Bologna (Il Mulino), 2013

Course contents

Learning outcomes

The course consists of oral lectures, supported by facilities as LIM boards, ppt files, digital simulations, and seminars (concerning the analysis of legal texts and simulation of cases). It aims at enabling the student to know the fundamental institutions of private law. Students are required to be able to make connections between different institutions/rules, in order to gain a theoretical and practical systematic approach to the subject. The fulfillment of the objectives will be verified through an oral examination, mid-course tests, and a final case-based written exam.

Course contents

Private law and its sources. Categories of rights and duties. Contracts and other “juridical acts”. The Law of persons: natural persons, companies and other associations. Family. Succession law. Donations. The Law of Property. Possession. The transfer of moveable and immoveable property. The law of obligations. Real and personal Security. Contract: agreement, efficacy, breach. Torts. Other sources of obligations. Remedies.

Bibliography

Normative Texts

Codice civile e leggi complementari, edited by C.M. Bianca, Dike Giuridica Editrice, Roma, ult. ed.

Alternatively,

Codice civile, edited by Adolfo Di Majo, Giuffrè Editore, Milano, 2016.

Codice civile e leggi collegate, edited by Giorgio De Nova, Zanichelli Editore, Bologna, 2016.

Cases

During lectures and seminars students will be asked to find, examine, discuss various types of judicial judgements.

Textbooks

C.M. BIANCA, Istituzioni di diritto privato, Milano (Giuffrè), 2014.

Texts for the seminars (mandatory)

L. GATT, Diritto privato. Strumenti per la didattica del ragionamento giuridico, Torino (Giappichelli), 2016 (forthcoming)

G. IUDICA e P. ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato. Casi, domande e schede, Padova (Cedam), 2015 (in corso di pubblicazione)

S. PATTI (cur.), L'esame di diritto privato, Torino (Giappichelli), 2015 (forthcoming)

Suggested readings

G. PASCUZZI, Giuristi si diventa, 2a ed., Bologna (Il Mulino), 2013

Profili sostanziali e processuali della legislazione antimafia

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - insegnamenti facoltativi)

CFU: 4

SSD: IUS/17

Docente: Raffaele Cantone

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Il concetto di criminalità organizzata nel sistema penale – Il più ristretto concetto di criminalità mafiosa – I quattro ambiti in cui opera la legislazione antimafia – Il contrasto “personale” (Il delitto di associazione a delinquere di stampo mafioso – Il concorso esterno – Lo scambio elettorale politico-mafioso – L’aggravante speciale per i delitti “mafiosi” – L’applicazione nel processo delle norme antimafia: Il cd doppio binario probatorio – Il regime detentivo speciale: gli artt. 4 bis e 41 bis ordinamento penitenziario – Il delitto di cui all’art. 391 bis c.p. - La disciplina dei collaboratori di giustizia – Le misure personali di prevenzione antimafia) – Il contrasto “patrimoniale” (Il trasferimento fraudolento di valori – La confisca per sproporzione ex art. 12 sexies d.l. n. 306/92 – Le misure patrimoniali di prevenzione antimafia – Le sanzioni amministrative alle persone giuridiche a seguito di condanna per i reati di 416 bis e 416 ter c.p.) – Il contrasto all’infiltrazione mafiosa nel sistema politico (Lo scioglimento dei consigli comunali – La decadenza dalle cariche elettive per condanne o misure di prevenzione) – Il contrasto all’infiltrazione nel sistema dei lavori pubblici (La documentazione antimafia – Le regole sui subappalti)

Bibliografia

Durante il corso saranno messi a disposizione degli studenti appunti, sentenze ed altro materiale utile per lo studio e l'approfondimento della legislazione antimafia.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un livello approfondito di conoscenza della legislazione antimafia che, nelle sue varie sfaccettature, ha carattere interdisciplinare, spaziando dal diritto penale, alla procedura penale ad argomenti tipicamente di diritto amministrativo, che non sono oggetto di studio nelle altre materie curriculari. Persegue l'obiettivo ulteriore di provare a fornire un quadro di insieme, una ricostruzione organica, di una legislazione sviluppatasi nel corso degli anni in modo frammentario senza che il legislatore sia mai riuscito - nemmeno con il codice antimafia del 2011 - a riportarla ad unità.

Course contents

The concept of organized crime in criminal law - The narrower concept of "mafia crimes" – The four areas of "antimafia" laws; a) rules on persons: art. 416.bis c.p., art. 416-ter c.p., art. 7 d.l. 152/1991; special rules of criminal procedure; art. 4 e 41-bis l. 354/1975; art. 391 bis c.p.; protection of "pentiti"; preventive measures; b) rules on goods: art. 12 quinquies and 12 sexies d. l. 306/1992; search and seizure; corporate liability; c) rules on politics: d. lgs. 267/2000; d) rules on public contracts: antimafia documentation and subcontracting

Bibliography

Texts will be given during the course.

Learning outcomes

The objective of this course is to provide students with advanced understanding of antimafia laws in all their juridical aspects (criminal law, criminal procedure, administrative law). Another aim is trying to piece together a disorganic regulation developed during the years without a systematic point of view.

Storia ed istituzioni di diritto romano

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 10

SSD: IUS/18

Docente: Francesco Lucrezi

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

OBIETTIVI FORMATIVI:

FAR ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DELLE LINEE ESSENZIALI DEI PROCESSI DI FORMAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEI FENOMENI GIURIDICI NELL'ANTICHITÀ ROMANA. PROMUOVERE LA CAPACITÀ DELLO STUDENTE DI EFFETTUARE UN RAFFRONTO CRITICO TRA DIRITTO ANTICO E DIRITTO POSITIVO.

CONTENUTO:

EVOLUZIONE STORICA DELLA COSTITUZIONE ROMANA. CITTÀ-STATO, MONARCHIA E REPUBBLICA. LA LEGGE DELLE XII TAVOLE. FORMAZIONE E CARATTERI DELLO IUS CIVILE: FORME DI APPARTENENZA, NEGOZI, DELICTA, OBBLIGAZIONI, LEGIS ACTIONES. COMIZI, SENATO, MAGISTRATURE. ESPANSIONE E CRISI DELLA REPUBBLICA; ECONOMIA MERCANTILE E MODO DI PRODUZIONE SCHIAVISTICO. GIURISDIZIONE CIVILE, PRETORE ED EDITTO. IUS HONORARIUM E IUS GENTIUM: CONTRATTI CONSENSUALI, RAPPRESENTANZA NEGOZIALE, ACTIONES UTILES, PROCEDURA FORMULARE. GIURISPRUDENZA PONTIFICALE E LAICA, DIRITTO GIURISPRUDENZIALE, SCUOLE DI GIURISTI, COMMENTARII AD EDICTUM. LEGGE E INTERPRETAZIONE. 'IUS EX SCRIPTO' E 'IUS EX NON SCRIPTO'. SUCCESSIONE MORTIS CAUSA A TITOLO UNIVERSALE E PARTICOLARE. AUGUSTO E IL PRINCIPATO. LE PROVINCE. REPRESSIONE CRIMINALE: IUDICIUM POPULI, CRIMINA E QUAESTIONES PERPETUAE, COGNITIONES EXTRA ORDINEM. LA PERSECUZIONE CRIMINALE NELLE PROVINCE: COMPETENZE LOCALI E CENTRALI. GLI IURA POPULI ROMANI: LEGES PUBLICAE, SENATUS CONSULTA, RESPONSA PRUDENTIUM, CONSTITUTIONES PRINCIPUM, EDICTA. RIVOLGIMENTI DEL III SECOLO, CRISI DELL'ECONOMIA SCHIAVISTICA, SEPARAZIONE TRA ORIENTE E OCCIDENTE, TETRARCHIA DIOCLEZIANA E DOMINATO ASSOLUTISTICO. SVOLTA COSTANTINIANA, SACRALIZZAZIONE DEL POTERE E DEL DIRITTO, 'CESAROPAPISMO', ATTI CONCILIARI, REPRESSIONE DELLE ERESIE. DIRITTO VOLGARE, LEGGI ROMANO-BARBARICHE. LE RACCOLTE NORMATIVE PREGIUSTINIANEE: LA COLLATIO LEGUM MOSAICARUM ET ROMANARUM. I DIRITTI DELL'ANTICO ORIENTE MEDITERRANEO. DIRITTO ROMANO E DIRITTO EBRAICO. TENDENZE SISTEMATICHE E CODIFICAZIONI: L'OPERA DI TEODOSIO II E IL CORPUS IURIS CIVILIS. IURA E LEGES, RISISTEMAZIONE E RISIGNIFICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA CLASSICA, INTERPOLAZIONI. DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA.

Bibliografia

A) F. D'IPPOLITO, F. LUCREZI, PROFILO STORICO ISTITUZIONALE DI DIRITTO ROMANO, III ED., E.S.I., NAPOLI, 2012.

B) INOLTRE, DUE TRA I SEGUENTI LIBRI, A SCELTA DELLO STUDENTE:

F. LUCREZI, FURTO DI TERRA E DI BESTIAME IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' VII, TORINO 2015;

F. LUCREZI, L'UCCISIONE DELLO SCHIAVO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' I, TORINO 2001;

F. LUCREZI, LA VIOLENZA SESSUALE IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' II, TORINO 2004;

F. LUCREZI, LA SUCCESSIONE INTESTATA IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' III, TORINO 2005;

F. LUCREZI, MAGIA, STREGONERIA E DIVINAZIONE IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA COLLATIO IV, TORINO 2007;
F. LUCREZI, L'ASSERVIMENTO ABUSIVO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' V, TORINO, 2010;
F. LUCREZI, IL PROCURATO INCENDIO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' VI, TORINO, 2012;
F. LUCREZI, 613. APPUNTI DI DIRITTO EBRAICO I, TORINO 2015;
F. LUCREZI (cur.), "MINIMA DE POENIS" I, NAPOLI 2015;
L. MINIERI, EXURERE ADURERE INCENDERE. STUDI SUL PROCURATO INCENDIO IN DIRITTO ROMANO, NAPOLI 2014.

C) Inoltre, una lettura a scelta tra i seguenti quattro contributi di F.P.Casavola, scaricabili gratuitamente dal sito dell'Università:

Formazione e declino del diritto classico (in *Optima hereditas*);

Diritto romano e diritti dell'Oriente mediterraneo (in *Civiltà del Mediterraneo*);

I fondamenti del diritto antico (in *Vita/morte, Le origini della civilizzazione antica*);

Diritti e potere (in *Tornare alle radici*).

(in totale, tre libri più un articolo)

Course contents

EDUCATIONAL GOALS:

TO MAKE THE STUDENT AWARE ABOUT THE BASIC PROCESSES OF MAKING AND CHANGING THE LEGAL INSTITUTES IN THE ROMAN ANTIQUITY. TO MAKE THE STUDENT ABLE TO ELABORATE HISTORICAL COMPARISON BETWEEN ANCIENT AND MODERN LAW.

CONTENTS:

HISTORICAL EVOLUTION OF THE ROMAN CONSTITUTION. CIVITAS, REGNUM, RES PUBLICA. THE LEX DUODECIM TABULARUM. MAKING AND PECULIARITIES OF THE IUS CIVILE. FORMS OF BELONGING, CONTRACTS, DELICTA, OBLIGATIONES, LEGIS ACTIONES. COMITIA, SENATUS, MAGISTRATUS. EXPANSION AND CRISIS OF THE RES PUBLICA. COMMERCIAL ECONOMY, SLAVERY. CIVIL JURISDICTION, PRAETOR, EDICTUM. IUS HONORARIUM, IUS GENTIUM, CONTRACTUS BONAE FIDEI. PERSONAL SUBSTITUTION IN CONTRACTS, ACTIONES UTILES, IURIS DICTIO PER FORMULAS. IURIS PRUDENTIA PONTIFICUM, SECULAR LEGAL SCIENCE, JURISPRUDENCIAL LAW, SCHOOLS OF JURISTS, COMMENTARII AD EDICTUM. LAW AND INTERPRETATION. IUS EX SCRIPTO AND IUS EX NON SCRIPTO. SUCCESSIO MORTIS CAUSA: GENERAL AND PARTICULAR SUCCESSION. AUGUSTUS AND THE PRINCIPATE. PROVINCIAE. CRIMINAL PERSECUTION: IUDICIUM POPULI, CRIMINA, QUAESTIONES PERPETUAE, COGNITIONES EXTRA ORDINEM. CRIMINAL TRIAL IN THE PROVINCIAE: LOCAL AND IMPERIAL POWERS. IURA POPULI ROMANI: LEGES PUBLICAE, SENATUS CONSULTA, RESPONSA PRUDENTIUM, CONSTITUTIONES PRINCIPUM, EDICTA. CHANGES IN THE III CENTURY, CRISIS OF SLAVERY, SEPARATION BETWEEN WEST AND EAST, TETRARCHY OF DIOCLETIAN, ABSOLUTE DOMINATE. OVERCOME OF CONSTANTINE, SACRED POWER AND HOLY LAW, POPES AND EMPERORS, ACTA CONCILIORUM, PERSECUTION OF HERESIES. VULGAR LAW, LEGES ROMANE BARBARORUM. LEGAL COMPOSITIONS BEFORE IUSTINIAN, THE COLLATIO LEGUM MOSAICARUM ET ROMANARUM. LEGAL SYSTEMS OF NEAR ANCIENT EAST. ROMAN AND JEWISH LAW. MAKING OF A LEGAL SYSTEM, CODIFICATIONS. THE CODE OF THEODOSIUS II AND THE CORPUS IURIS CIVILIS. IURA AND LEGES, NEW ARRANGEMENT AND MEANING OF THE CLASSICAL LEGAL SCIENCE, INTERPOLATIONS. ROMAN LAW AND HISTORY OF ROMANISTIC TRADITION.

Bibliography

A) F. D'IPPOLITO, F. LUCREZI, PROFILO STORICO ISTITUZIONALE DI DIRITTO ROMANO, III ED., E.S.I., NAPOLI, 2012.

B) FURTHERMORE, TWO OF THE FOLLOWING BOOKS, TO BE CHOSEN BY THE STUDENT:

F. LUCREZI, FURTO DI TERRA E DI BESTIAME IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' VII, TORINO 2015;

F. LUCREZI, L'UCCISIONE DELLO SCHIAVO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' I, TORINO 2001;

F. LUCREZI, LA VIOLENZA SESSUALE IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' II, TORINO 2004;

F. LUCREZI, LA SUCCESSIONE INTESTATA IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' III, TORINO 2005;

F. LUCREZI, MAGIA, STREGONERIA E DIVINAZIONE IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA COLLATIO IV, TORINO 2007;

F. LUCREZI, L'ASSERVIMENTO ABUSIVO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' V, TORINO, 2010;

F. LUCREZI, IL PROCURATO INCENDIO IN DIRITTO EBRAICO E ROMANO. STUDI SULLA 'COLLATIO' VI, TORINO, 2012;

F. LUCREZI, 613. APPUNTI DI DIRITTO EBRAICO I, TORINO 2015;

F. LUCREZI (cur.), "MINIMA DE POENIS" I, NAPOLI 2015;

L. MINIERI, EXURERE ADURERE INCENDERE. STUDI SUL PROCURATO INCENDIO IN DIRITTO ROMANO, NAPOLI 2014.

C) Furthermore, one of the following essays of F.P. Casavola, free available on the site of the University, to be chosen by the student:

Formazione e declino del diritto classico (in *Optima hereditas*);

Diritto romano e diritti dell'Oriente mediterraneo (in *Civiltà del Mediterraneo*);

I fondamenti del diritto antico (in *Vita/morte, Le origini della civilizzazione antica*);

Diritti e potere (in *Tornare alle radici*).

(Totally three books and one essay)

Tecniche di redazione degli atti giuridici

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - triennio di base)

CFU: 3

SSD: IUS/01

Docenti: Stefano Cimmino, Sergio Zeuli

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Obiettivi

Questo insegnamento persegue l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'attività lavorativa che andranno a compiere dopo la laurea. Il corso analizza le tecniche di redazione del contratto, del testamento, degli atti giurisprudenziali ed in particolare della sentenza. Da quest'anno verrà trattata anche la redazione degli atti propri del professionista forense quali l'atto di citazione, la comparsa e il parere. Alla fine del corso lo studente sarà posto nella condizione di saper redigere autonomamente tutte le tipologie di atto esaminate.

Contenuto

LA REDAZIONE DEL CONTRATTO La ricerca delle volontà delle parti La qualificazione del tipo La forma: forma libera e forma vincolata, forma scritta, la scrittura privata autenticata, l'atto pubblico. Il regolamento contrattuale e l'integrazione La struttura del testo: - l'intitolazione - le parti - premesse e definizioni - il regolamento contrattuale - la sottoscrizione I contenuti: - Il conseguimento del risultato voluto dalle parti - le clausole Redazione di contratti tipici In particolare: - la compravendita e il contratto preliminare di compravendita - la donazione - la permuta L'iter successivo alla stipula: - registrazione - trascrizione LA REDAZIONE DEL TESTAMENTO In particolare: - il testamento olografo - il testamento pubblico Cons. dr. Sergio Zeuli LA REDAZIONE DEL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO - I provvedimenti amministrativi - La procedimentalizzazione dell'attività amministrativa ed il linguaggio giuridico Tecniche di redazione degli atti pubblici: - L'intestazione Il preambolo La competenza La base giuridica - La motivazione: ragioni di fatto e ragioni di diritto - Le conclusioni Il dispositivo - La firma; la firma digitale - L'interpretazione del provvedimento LA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI La redazione degli atti introduttivi del giudizio In particolare: - la redazione degli atti del procedimento penale - l'avviso di conclusione delle indagini preliminari - le misure cautelari - il capo di imputazione La redazione della sentenza - Intestazione Efficacia attestativa L'intestazione come verbale - Preambolo. - Svolgimento del processo - Motivi della decisione - Dispositivo - Interpretazione della sentenza LA REDAZIONE DEGLI ATTI FORENSI - Atto di citazione - Comparsa di costituzione e risposta - Ricorso (lavoro, TAR e decreto ingiuntivo) - Parere

Bibliografia

Testi adottati

G. PASCUZZI, *Giuristi si diventa*, Il Mulino, Bologna, ult. ed. - P. GROSSI, *Prima lezione di diritto* Edizioni Laterza, Bari, ult. ed. - G. SICCHIERO, *Fondamenti di tecnica contrattuale*, Cedam, Lavis (TN) esclusioni: paragrafi 1,4,11,12,13,14,16 (seconda parte),18,22,23,24,25,27,28, da pag. 100 alla fine. Durante le lezioni verranno forniti schemi e mappe concettuali da considerarsi parte integrante del programma.

Course contents

Learning outcomes

This course aims to introduce students in employment that will make after graduation. The course analyzes the technical preparation of the contract, the will, the acts and case law, in particular the judgment. From this year will be treated also the preparation of the acts proper professional forensic as the arraignment, the appearance, the recourse and the legal opinion. At the end of the course the student will be placed in a position of being able to autonomously produce all types of act examined

Course contents

THE PREPARATION OF CONTRACT The search for the intention of the parties The qualification of the type The

shape: free form and bound form, writing, writing certified private, the public act. The contractual settlement and the 'integration The structure of the text: - The naming - The parties - Premises and definitions - The contractual settlement - Subscription The contents: - Achievement the desired result by the parties - The clauses Drafting of typical contracts In particular: - Sale and the preliminary contract of sale - The donation - The exchange The procedure following conclusion: - registration - transcript THE PREPARATION OF THE WILL In particular: - The holograph will - The public will Cons. dr. Sergio Zeuli THE PREPARATION OF ADMINISTRATIVE DECISION - Administrative measures - The proceduralisation of administrative and legal language Technical drafting of public documents: - The header, The preamble, Competence, The legal basis - Motivation: reasons of fact and the legal arguments - Conclusions, The device - The signature, the digital signature - The interpretation of the measure THE PREPARATION OF LEGAL MEASURES The preparation of documents instituting proceedings In particular: - The drafting of the acts of the criminal proceedings - Notice of the preliminary investigations - Precautionary measures - The charge The preparation of the judgment - Effectiveness, Header, The header as verbal - Preamble - Conduct of trial - Reasons for Decision - Device - Interpretation of the judgment the preparation of legal acts - arraignment - appearance of constitution and reply - recourse (work, appeal to the administrative court, injunctive decree) - opinion

Bibliography

Text Books

G. PASCUZZI, *Giuristi si diventa*, Il Mulino, Bologna, ult. ed. - P. GROSSI, *Prima lezione di diritto* Edizioni Laterza, Bari, ult. ed. - G. SICCHIERO, *Fondamenti di tecnica contrattuale*, Cedam, Lavis (TN)- Exclusions: 1,4,11,12,13,14,16 paragraphs (second part), 18,22,23,24,25,27,28 , on p. 100 at the end . During the lessons will be provided diagrams and concept maps to be considered an integral part of the program.

Teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. forense)

CFU: 10

SSD: IUS/20

Docente: Vincenzo Omaggio

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Concetti generali: definizioni dell'interpretazione, problemi dell'interpretazione, teorie dell'interpretazione.

Interpretare e applicare. Il ragionamento giuridico: la "scoperta" e la "giustificazione" della decisione.

Giustificazione interna ed esterna. Le tecniche interpretative. I principi nell'interpretazione e l'interpretazione dei principi.

I postulati del giuspositivismo. La critica del giudizio sillogistico. L'ermeneutica giuridica e la positività come processo. Il controllo delle valutazioni. Dogmatica e interpretazione. Hans Kelsen e l'interpretazione. Herbert Hart e il punto di vista interno sulle norme. Teoria del diritto e accettazione dei valori. Hart e Dworkin. Lo scetticismo giuridico e la ragione pratica.

Le trasformazioni del diritto nello Stato costituzionale. La teoria del diritto di fronte alla positivizzazione dei principi. L'età della giurisdizione: la riemersione del ruolo del giudice nel contesto sovranazionale. I presupposti dell'argomentazione costituzionale: ragione e ragionevolezza.

La teoria dell'interpretazione tradizionale e il significato normativo. L'ermeneutica giuridica e il senso normativo: la dialettica norma/fatto. Il giudizio giuridico: caratteristiche essenziali, tipi ideali e fasi della relativa attività. La formazione del giudizio nel processo penale: dalla comunicazione di notizia alla sentenza del giudice.

Bibliografia

Testi adottati

V. Omaggio, G. Carlizzi, *Ermeneutica e interpretazione giuridica*, Giappichelli, Torino, 2010

R. Guastini, *Interpretare e argomentare*, Giuffrè, Milano, 2011

V. Omaggio, *Saggi sullo Stato costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2015

Course contents

General elements: definitions, problems and theories of interpretation. Interpretation and application. Legal reasoning: "discovery" and "justification" of decision. Internal and external justification. Interpretative arguments. Principles in interpreting and interpretation of principles.

The postulates of legal positivism. Critique of judgment's syllogistic model. Legal hermeneutics and positivity as process. Control of value judgments. Dogmatics and interpretation. Hans Kelsen and the interpretation. Herbert Hart and the internal point of view on the rules. Theory of law and acceptance of values. Hart and Dworkin. Legal skepticism and practical reason.

Transformations of law in the constitutional state. Theory of law in front of the positivization of principles. The age of jurisdiction: reemergence of judicial role in supranational context. Assumptions of constitutional argumentation : reason and reasonableness.

Traditional theory of interpretation and normative meaning. Legal hermeneutics and normative sense: the dialectic norm/fact. The legal judgment: essential features, ideal types and phases of its activities. Formation of judgments in criminal trials: from complaint to verdict.

Bibliography

Legal Interpretation and Argumentation Theory

Books: V. Omaggio, G. Carlizzi, *Ermeneutica e interpretazione giuridica*, Giappichelli, Torino, 2010

R. Guastini, *Interpretare e argomentare*, Giuffrè, Milano, 2011

V. Omaggio, *Il diritto nello stato costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2015

Teoria dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di Laurea in Giurisprudenza (Laurea magistrale - biennio specialistico - ind. amministrativo)

CFU: 10

SSD: IUS/20

Docente: Vincenzo Omaggio

Anno Accademico 2015/2016

Contenuto

Concetti generali: definizioni dell'interpretazione, problemi dell'interpretazione, teorie dell'interpretazione.

Interpretare e applicare. Il ragionamento giuridico: la "scoperta" e la "giustificazione" della decisione.

Giustificazione interna ed esterna. Le tecniche interpretative. I principi nell'interpretazione e l'interpretazione dei principi.

I postulati del giuspositivismo. La critica del giudizio sillogistico. L'ermeneutica giuridica e la positività come processo. Il controllo delle valutazioni. Dogmatica e interpretazione. Hans Kelsen e l'interpretazione. Herbert Hart e il punto di vista interno sulle norme. Teoria del diritto e accettazione dei valori. Hart e Dworkin. Lo scetticismo giuridico e la ragione pratica.

Le trasformazioni del diritto nello Stato costituzionale. La teoria del diritto di fronte alla positivizzazione dei principi. L'età della giurisdizione: la riemersione del ruolo del giudice nel contesto sovranazionale. I presupposti dell'argomentazione costituzionale: ragione e ragionevolezza.

La teoria dell'interpretazione tradizionale e il significato normativo. L'ermeneutica giuridica e il senso normativo: la dialettica norma/fatto. Il giudizio giuridico: caratteristiche essenziali, tipi ideali e fasi della relativa attività. La formazione del giudizio nel processo penale: dalla comunicazione di notizia alla sentenza del giudice.

Bibliografia

Testi adottati

V. Omaggio, G. Carlizzi, Ermeneutica e interpretazione giuridica, Giappichelli, Torino, 2010

R. Guastini, Interpretare e argomentare, Giuffrè, Milano, 2011

V. Omaggio, Saggi sullo Stato costituzionale, Giappichelli, Torino, 2015

Course contents

General elements: definitions, problems and theories of interpretation. Interpretation and application. Legal reasoning: "discovery" and "justification" of decision. Internal and external justification. Interpretative arguments. Principles in interpreting and interpretation of principles.

The postulates of legal positivism. Critique of judgment's syllogistic model. Legal hermeneutics and positivity as process. Control of value judgments. Dogmatics and interpretation. Hans Kelsen and the interpretation. Herbert Hart and the internal point of view on the rules. Theory of law and acceptance of values. Hart and Dworkin. Legal skepticism and practical reason.

Transformations of law in the constitutional state. Theory of law in front of the positivization of principles. The age of jurisdiction: reemergence of judicial role in supranational context. Assumptions of constitutional argumentation : reason and reasonableness.

Traditional theory of interpretation and normative meaning. Legal hermeneutics and normative sense: the dialectic norm/fact. The legal judgment: essential features, ideal types and phases of its activities. Formation of judgments in criminal trials: from complaint to verdict.

Bibliography

Legal Interpretation and Argumentation Theory

Books: V. Omaggio, G. Carlizzi, Ermeneutica e interpretazione giuridica, Giappichelli, Torino, 2010

R. Guastini, Interpretare e argomentare, Giuffrè, Milano, 2011

V. Omaggio, Il diritto nello stato costituzionale, Giappichelli, Torino, 2015